COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

SABATO 7 luglio 1934 XII N. 160 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Le donne nel Fascismo

Ad Udine domani avrà luogo, presieduto dal Segretario Federale, il Congresso provinciale dei Fasci femminili.

Richiamiamo su di esso l'attenzione del Popolo friulano, perchè il convegno non è destinato a sanzionare, semplicemente, il consuntivo dell'azione svolta in questi ultimi tempi, ma ha anche lo scopo di gettare le basi per l'azione futura, imprimendo ai Fasci femminili nuovo impulso e più vasto respiro.

Se dovessimo parlare dell'opera svolta dai Fasci femminili in Friuli, specie sotto la guida fervidissima dell'attuale benemerita Delegata provinciale, dovremmo dar subito la parola alle cifre, che rappresentano la documentazione più chiara di tanta abnegazione, posta a servizio della Causa fascista ed applicata in numerose iniziative di carattere assistenziale. Sappiamo ciò che i Fasci femminili in Friuli hanno fatto per la Befana fascista, per le colonie estive ed in innumeri circostanze. Sappiamo che la Delegata provinciale, con alcune camerate, reca spesso il conforto o l'aiuto delle donne fasciste all'umile gente dei quartieri più poveri, frequenta le corsie degli ospedali, le sale degli orfanotrofi e degli asili, sì da suscitare unanime simpatia e gratitudine.

Ma a noi preme impostare altrimenti la posizione del Fascismo femminile italiano nel grande quadro del Regime: e non esitiamo a dire che si tratta di un settore nel quale si mantengono situazioni arretrate dalle quali urge procedere innanzi, con grande speditezza. Basta dare uno sguardo alla statistica seguente per convincersi che i Fasci femminili non camminano di pari passo con tutte le altre nostre organizzazioni.

Mentre gli inscritti al Partito, dal 9 giugno XI al 9 giugno XII, sono passati da 1.099.626 a 1 milione 537.933, con un aumento di 438.307 unità, nello stesso periodo i Fasci femminili sono aumentati soltanto di 84.535 unità, passando da 188.694 a 273.229. Se tale incremento è notevole rispetto al totale delle inscritte, quest'è tuttavia sproporzionatamente inferiore al numero dei fascisti.

A questo punto qualcuno potrebbe avanzare un dubbio: sono necessari i Fasci femminili? Non avrebbero ragione tutti coloro — e non sono pochi — che sostengono l'opportunità di lasciare «le donne a casa», lontane dalla vita politica?

Ci opponiamo decisamente a questa tesi, che, sotto l'apparenza di un facile «buon senso» nasconde un'essenza antifascista, antirivoluzionaria.

Le donne non possono estraniarsi dal Fascismo perchè il Fascismo è alla base di tutta la vita italiana.

Il Fascismo deve entrare ovunque, in tutte le case, in tutti i cuori. Ha bisogno di conquistare le coscienze e di formare dei caratteri.

Quale strumento più efficace per la sua propaganda che la donna fascista, sia essa madre, o sposa, o sorella?

Il Fascismo è dottrina umana che è compresa istintivamente dalle donne italiane: anzi diremmo che, attraverso l'interpretazione femminile, il Fascismo si fa ancor più aderente allo spirito umano, e acquista una maggiore potenza di diffusione. D'altro canto si sa che la politica non è soltanto l'arte e la scienza di governare i Popoli, ma è anche alla base della loro formazione spirituale. Ignorare l'apporto — positivo o negativo — che può dare la donna in questo campo, significa ignorare la realtà.

Scartata la tesi degli scettici, di coloro che credono ancora alla «inutilità» dei Fasci femminili perchè la donna «deve saper fare la calza», si deve trovare il modo di rendere tali organizzazioni più vaste ed efficienti.

A tal fine si dovrebbe dichiarare, una volta per sempre, che le donne fasciste non saranno mai distolte dalle loro occupazioni domestiche: a noi basta che le donne italiane si sentano fasciste, ed operino come tali, appunto nel disimpegno delle loro mansioni.

Niente sfilamenti; pochissime e brevi riunioni; minimi contributi finanziari. Anche ciò ha la sua importanza.

Come il Partito è tratto da tutte le classi del Popolo italiano, così dovrà essere per i Fasci femminili. Essi dovranno aprire le porte — e offrire la possibilità di entrarvi — a tutte le donne italiane che possiedano sufficiente dignità per fregiarsi del distintivo tricolore. Avanti le masse femminili operaie, dei campi e delle officine!

I Fasci femminili debbono guardarsi dall'apparire come dei «Comitati di Signore» o di «patronesse benefiche» del vecchio tempo liberale, per accentuare il carattere aperto e rivoluzionario che loro si addice nell'Italia dell'Anno XII.

Primi a comprendere tale necessità debbono essere i fascisti: se ogni fascista inscrivesse le donne della propria famiglia, la efficienza dei Fasci femminili risulterebbe decuplicata. Ma per arrivare a questo risultato è necessario far comprendere a tutti che la donna rappresenta nella società una grande forza, anche politica, sulla quale il Fascismo deve poter contare.

E se occorre citare un esempio per dimostrare i benefici che può apportare il Fascismo femminile nei diversi campi della attività nazionale, ricorderemo il contributo inimitabile che le insegnanti fasciste hanno dato e danno allo sviluppo dell'Opera Nazionale Balilla, fino nei Comuni più lontani, nei villaggi sperduti fra i monti.

Ecco perchè il congresso di domani suscita la nostra attesa più simpatica: perchè nelle donne fasciste salutiamo le pioniere di quel fascismo femminile che dovrà diventare, in breve, una grande forza gagliarda del Regime, tutta efficiente per numero quanto lo è oggi per qualità.

PIERO PEDRAZZA

L'Ambasciatore d'Italia a Mosca ricevuto da Litvinoff

ROMA, 6 (per telefono)

Mandano da Mosca che il Commissario sovietico agli esteri, Litvinoff, ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia Attolico, col quale ha avuto una lunga conversazione. Si ritiene che, accanto alle questioni politiche ed economiche italo-russe, siano stati esaminati anche problemi della politica medio-europea.

Italia e Turchia

Dichiarazioni alla Camera turca

ANKARA, 6

Nella parte delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio relative all'Italia, fatte ieri alla Camera è detto fra l'altro:

«Nessuna questione litigiosa importante divide l'Italia e la Turchia. Siamo legati gli uni e gli altri da un solido trattato che conferma i sentimenti di amicizia e di fiducia. Lo scambio delle ratifiche precisanti la portata del trattato di cui firmammo la proroga a Roma nel 1932 ha dato luogo recentemente a importanti manifestazioni. Nelle nostre relazioni con l'Italia la questione essenziale è quella della sicurezza. Esistono tutti gli elementi perchè questa sicurezza sia completa politicamente e contrattualmente. La sensibilità in materia di pace e di sicurezza è una nostra caratteristica. Perseguendo la realizzazione delle necessità che ne derivano noi apprezziamo al giusto valore la pratica di una politica aperta e la continuazione fra i due Paesi di una politica di seria amicizia e sicurezza».

Caldo elogio al lavoro italiano

da parte di un autorevole giornale del Paraguay

ASUNCION, 6

Le cannoniere «Paraguay» e «Humaità» costruite in Italia, dopo tre anni di navigazione mantengono perfetta la loro efficienza, ciò che è oggetto di caldo elogio al lavoro italiano.

Scrive «El Diario», il più autorevole giornale paraguayano: «Costruite nei cantieri italiani di Sestri Ponente, i migliori del mondo, le cannoniere «Paraguay» e «Humaita» in questi due anni di guerra con la Bolivia hanno in viaggi innumerevoli sulle acque del fiume nazionale prestato servizi degni della più grande ammirazione. Senza sosta e senza il più lieve incidente le due navi hanno portato al fronte truppe, viveri, munizioni, armi, autoveicoli, parchi sanitari».

Il viaggio di Barthou a Londra

Trattative segrete inglesi con la Francia?

LONDRA, 6

Sotto il titolo a grosse lettere «Segrete trattative con la Francia» il «Daily Express», dopo avere accennato alle recenti conversazioni misteriose tra alti personaggi militari francesi aggiunga che vi sono voci insistenti nei circoli politici che prima della fine dell'anno sarà annunciato un ampio programma per una espansione degli armamenti di terra e di mare e dell'aria e che nella Camera dei Comuni vi è una forte corrente contraria a che la Gran Bretagna assuma qualsiasi nuovo impegno coi paesi stranieri.

Il «New Cronicle» scrive che un fatto è certo e cioè che il sospetto della possibilità dell'alleanza franco-inglese rimane. «Un sospetto, continua il giornale, naturale e inevitabile. Tutti coloro che si occupano di politica estera non possono infatti fare a meno di trarre un sinistro parallelo tra lo scambio di cortesie anglo - francesi di oggi con quello del 1912 che condusse al memorandum Chambon per il quale in caso di guerra la Gran Bretagna e la Francia si impegnavano a mettere in atto le convenzioni militari e navali stipulate segretamente tra i due Stati Maggiori.

Oggi più che allora la situazione è matura per ipotetiche combinazioni della stessa specie».

Il giornale conclude chiedendo alla stampa ed al Parlamento di essere vigili ed in guardia contro le manovre della diplomazia segreta che, pronta a tradire la Nazione e la Società delle Nazioni, tende a riportare l'Europa ad una nuova vigilia di guerra.

Commentando nelle sue note di redazione il prossimo arrivo di Barthou a Londra il «Manchester Guardian» scrive che è probabile che egli giunga accompagnato da Leger oltre che da Pietri, aggiungendo che, secondo quanto si dichiara, Barthou intenderebbe a Londra spiegare i risultati dei suoi viaggi a Varsavia e nelle Capitali della Piccola Intesa circa il disarmo e i patti regionali.

Il giornale rileva che il recente discorso dell'Ambasciatore sovietico a Birmingham è una conferma dell'intesa raggiunta nelle conversazioni anglo russe a Parigi per la quali la Francia non concluderebbe alcun accordo fuori del quadro della Società delle Nazioni.

Secondo il «Daily Mail» il Governo britannico starebbe studiando la entità degli aumenti necessari ad un adeguato rafforzamento delle sue forze di difesa e la spesa occorrente a tale scopo sarebbe stata calcolata sui sessanta milioni di sterline. Il programma di difesa sottoposto dagli esperti includerebbe seicento nuovi aeroplani, aumento della potenza degli incrociatori al livello della «Beatty» e relativa costruzione di almeno venti incrociatori entro i prossimi due o tre anni, espansione dell'aeronautica militare, aumento della meccanizzazione dell'esercito sulla base di una spesa di circa dieci milioni di sterline. Sarebbe inoltre stata presentata una proposta al Governo di demolire l'arsenale di Woolwich e di trasferirlo nel Galles.

Baldwin interpellato alla Camera dei Comuni

LONDRA, 6.

Alla Camera dei Comuni Morgan Jones ha chiesto a Baldwin di informare la Camera sul recente viaggio in Francia di Lord Hailsham, Segretario di Stato alla Guerra e sulla prossima visita di Barthou a Londra. Ha chiesto inoltre se il Governo britannico pensa di concludere o se ha già concluso un accordo con la Francia senza consultare la Società delle Nazioni circa una mutua azione o in caso che ostilità scoppiassero in Europa.

Baldwin ha risposto che la recente visita in Francia di Lord Hailsham non porta nessuna complicazione politica ed è stata motivata dal desiderio di alcuni ufficiali inglesi di far un viaggio di istruzione sui campi di battaglia della grande guerra. Per quanto riguarda la visita del sig. Barthou, Baldwin si è riferito alle dichiarazioni di Sir John Simon del 27 giugno ed ha risposto negativamente all'ultima parte dell'interrogazione.

Morgan Jones ha chiesto, in seguito, se, supponendo che la visita di Lord Hailsham in Francia non abbia nessun significato politico, altrettanto si possa dire per la visita del generale Weigend in Inghilterra e se nessun impegno d'onore fu contratto in alcuna di queste visite come avvenne per le visite del 1914.

Baldwin ha risposto: «No. Non vi è stato in queste visite, niente di più di quello che ho detto nella mia risposta».

La risposta di Sir John Simon, cui ha fatto allusione Baldwin circa la visita di Barthou a Londra, è che questa visita offrirà l'occasione di discutere le questioni che interessano reciprocamente la Francia e la Inghilterra.

Il Re e il Duce decorati dal Marajà del Nepal

LONDRA, 6.

Il generale Vahadur, figlio del Marajà del Nepal, è partito per l'Italia onde rimettere le decorazioni del Nepal al Re d'Italia ed al Capo del Governo italiano.

Un libro su Mussolini pubblicato in lingua russa

ROMA, 6 (per telefono)

Per far conoscere anche alla Russia le realizzazioni mussoliniane un giovane pubblicista lettone, di origine russa, il dottor Giorgio Joelson, pubblicherà quanto prima a Riga in lingua russa, un interessante libro dal titolo «Mussolini rivoluzionario», in cui egli esamina l'opera di Mussolini dal periodo socialista a tutt'oggi. Il dottor Joelson è stato all'uopo alcuni anni in Italia, soggiornando nelle principali città.

Il corso dell'O. N. B. per le dirigenti e insegnanti

ROMA, 6 (per telefono).

Domani giungeranno a Roma da tutta Italia le dirigenti e insegnanti delle scuole primarie per l'annuale corso nazionale preparatorio, che avrà la durata di un mese preciso e si chiuderà l'8 agosto.

Un messaggio ai fanti nel 14.o annuale dell'Associazione

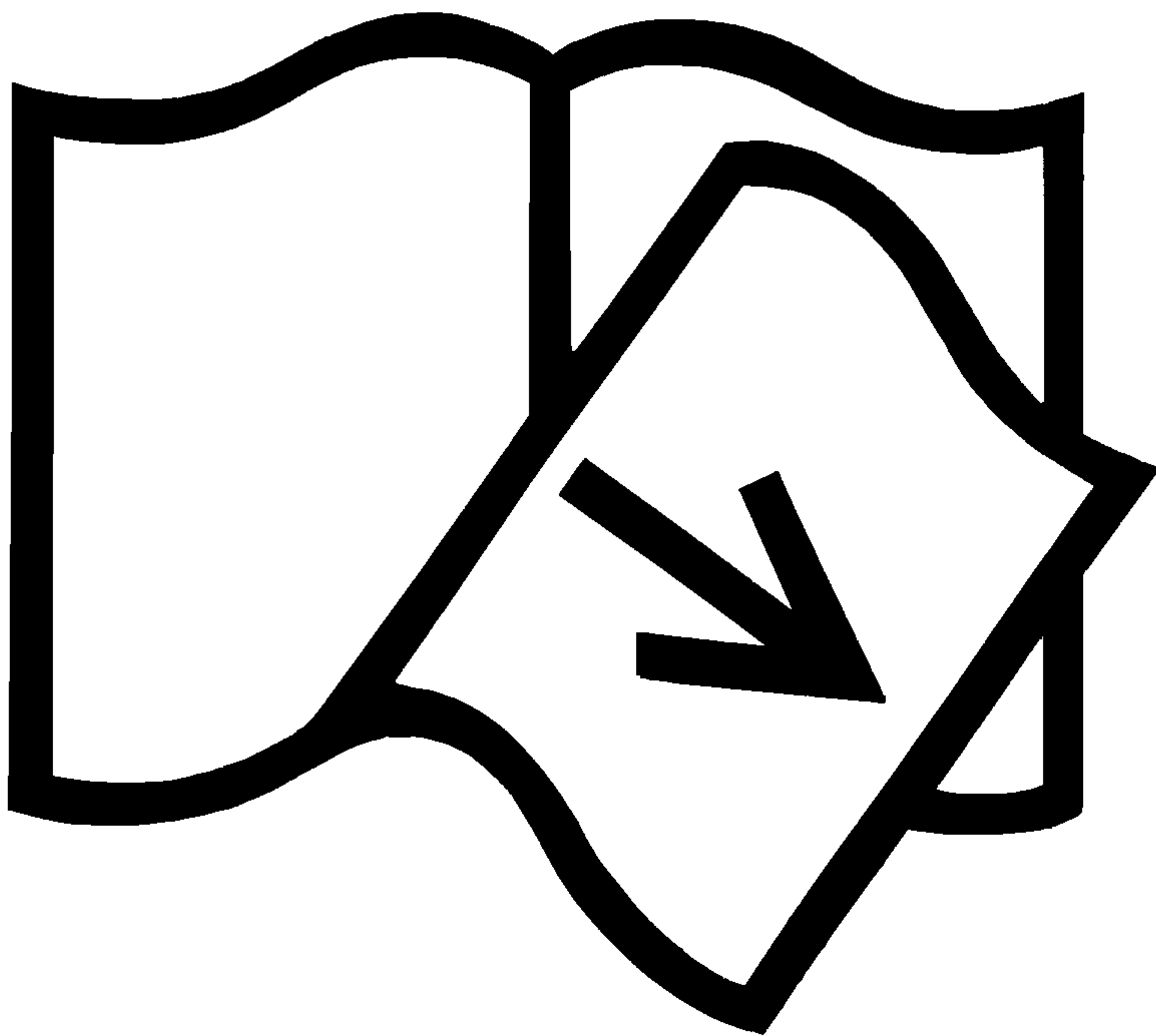
MILANO, 6

Il presidente dell'Associazione Nazionale del Fante, in occasione del 14. annuale della fondazione, ha diretto a tutti i fanti d'Italia, il seguente saluto:

«Il giorno 7 luglio l'Associazione del Fante compirà il suo 14. anno di vita. Sorta a Milano, nel torbido tempo delle rinunzie e della viltà, i suoi iniziatori tutti reduci dalle trincee e uomini di azione, videro in essa la valorizzatrice dei sacrifici immani e degli eroismi sublimi della Fanteria, l'Arma che è l'espressione vera e completa del nostro popolo, l'Arma che più combattè, più sofferse, più vinse.

A tutti i fanti raccolti con fede pura e con disinteressato entusiasmo nelle nostre file, io ricordo oggi i camerati più tenaci nel lavoro e nella fedeltà. Essi per quattordici anni operarano e lottarono per portare l'Associazione a quell'efficienza che il 24 maggio scorso a Roma ha avuto la sua consacrazione e il premio ambito, e ripeto l'auspicio per la nostra Associazione come per tutte le Fanterie quello che Benito Mussolini ha rivolto ai fanti radunati consegnando il nuovo labaro:

«Possa la nostra bandiera essere sempre baciata dal sole della vittoria».

L'importazione del grano diminuita notevolmente

ROMA, 6

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano: nel mese di giugno 1934 l'importazione del grano è stata di q.li 37989 mentre nei mese di giugno 1933 erano stati importati q.li 82417.

Nel periodo dal primo luglio 1933 al 30 giugno 1934 le importazioni del grano sono state complessivamente di q.li 371550 mentre nel corrispondente periodo 1. luglio 1932-30 giugno 1933 erano ammontare a q.li 3,042,236.

Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 2670686.

I seguenti dati riguardano l'importazione del granoturco (escluso quello bianco) nel mese di giugno 1934 XII. L'importazione del granoturco è stata di quintali 354,415 mentre nel mese di giugno 1933 XI erano stati importati q.li 75,633. Nel periodo dal 1.o luglio 1933 XI al 30 giugno 1934 XII le importazioni di granoturco sono state complessivamente di q.li 1,482,929 mentre nel corrispondente periodo 1. luglio 1932 X-30 giugno 1933 XI erano ammontate a q.li 2,295,309. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 812,380.

Il Duce adegua l'ordinamento sindacale alla struttura e al funzionamento delle Corporazioni

ROMA, 6

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le Corporazioni, ha firmato il seguente decreto:

Ritenuta l'opportunità di adeguare l'ordinamento sindacale alla struttura e al funzionamento delle Corporazioni, visto il decreto ministeriale 11 gennaio 1931 sull'inquadramento sindacale di alcune categorie professionali, visto il R. D. 27 novembre 1930 N. 1720 col quale è data facoltà al Ministero delle Corporazioni di emanare provvedimenti in materia di inquadramento sindacale delle categorie professionali, vista la legge 3 aprile 1926 N. 563 e le relative norme di attuazione decreta:

Art. 1. — Sono attribuiti alla Confederazione nazionale fascista degli agricoltori:

1) Gli affittuari di fondi rustici che coltivano personalmente o col solo aiuto dei familiari, anche se eccezionalmente facciano ricorso a mano d'opera estranea.

2) I proprietari di bestiame che lo conducono personalmente o col solo aiuto di familiari anche se eccezionalmente facciano ricorso a mano d'opera estranea. Gli affittuari di terreni e i proprietari di bestiame di cui ai numeri 1 e 2 saranno costituiti, coi proprietari diretti coltivatori di fondi rustici, in associazione separata a norma degli articoli 5 e 34, secondo capoverso del R. D. 1 luglio 1926 N. 1130.

3) Coloro che con uve dei propri fondi preparano mosti o vini e li pongono in vendita, anche se le operazioni di vinificazione e di conservazione del prodotto avvengano con impianti od anche se questi impianti servono per preparare vini che siano da qualificare tipici a norma dell'art. 2 del R.D.L. 21 gennaio 1930 N.o 62, convertito nella legge 10 luglio 1930 N. 1164.

4) I dirigenti di aziende agricole non inquadrabili nei Sindacati dei tecnici agricoli.

Art. 2. — Sono attribuiti alla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura: i conduttori di bestiame a soccida e gli affittuari e i proprietari diretti coltivatori di fondi rustici, limitatamente all'esercizio effettivo dell'attività dei prestatori d'opera agricola all'altrui dipendenza.

Art. 3. — Sono attribuiti alla Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia:

1) I proprietari di barche che esercitano la pesca per conto proprio, sempre che si tratti di barche che non siano azionate da motori ed abbiano una stazza non superiore a 10 tonnellate.

2) I barocciai, i vetturini ed in genere coloro che esercitano mezzi di trasporto terrestre e di navigazione interna, personalmente o col solo aiuto di persone di famiglia qualunque sia il numero dei mezzi adoperati e la natura di essi, esclusi i corrieri. Vi rimangono attribuiti anche nell'ipotesi in cui esplichino la loro attività nell'escavazione per conto proprio della sabbia e dei ciottoli dai greti dei fiumi e dalle spiaggie del mare e nel successivo trasporto ai cantieri per la vendita.

3) I barbieri ed i parrucchieri, anche se esercitano un'attività o sussidiaria o accessoria di vendita di oggetti di profumeria.

Art. 4. — Sono attribuiti alla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria: I dipendenti da concessionari privati di opere di pubblica utilità, anche se provenienti da categorie di lavoratori agricoli.

In questo caso, per altro, le tessere rilasciate dai Sindacati dell'agricoltura valgono anche agli effetti del collocamento nei lavori per l'esecuzione delle opere suddette.

Art. 5. — Sono attribuiti alla Confederazione nazionale fascista del commercio:

1) Gli esercenti commercio ambulante per conto proprio, compresi i rivenditori di giornali, e gli esercenti in posti fissi nei mercati o in altri luoghi pubblici, comprese le edicole dei giornali e riviste. Essi costituiranno una separata associazione a norma degli art. 5 e 23, secondo capoverso, del R.D. 1 luglio 1926, N. 1130.

2) Gli esercenti le aziende di spedizioni terrestri e marittime, anche se la loro attività si esplichi sotto forma di assunzione di trasporti a rischio proprio.

3) I titolari di istituti privati di cura.

4) Gli esercenti attività di panificazione (non attribuiti alla Federazione degli artigiani) anche se si limitano al rifornimento di spacci esistenti nelle proprie aziende industriali.

5) Coloro che sottopongono a cernita, cura e confezionamento tabacco proveniente dall'estero.

6) Filiali di vendita di aziende editoriali librarie.

7) Le agenzie di vendita appaltatrici di servizi di biglietteria per trasporti ferroviari, automobilistici, lacuali, marittimi, ed aerei.

8) Gli esercenti negozi di fiori, anche se esplichino attività di manipolazione.

Art. 6. — Sono attribuiti alla Confederazione dei Sindacati fascisti del commercio:

1) I dirigenti di aziende di compravendita di frutta, anche se provengono da categorie di lavoratori agricoli. In questo caso, per altro, le tessere rilasciate dai Sindacati dell'agricoltura valgono anche agli effetti del collocamento presso le aziende suddette.

2) I portieri.

3) I dipendenti delle agenzie di spedizioni, di cui al n. 2 del precedente art. 5.

4) I viaggiatori di commercio e piazzisti, anche se dipendenti da importatori di nafta, olii minerali e lubrificanti in genere.

5) Gli addetti agli istituti privati di cura.

6) Gli infermieri patentati liberi esercenti.

7) I dipendenti da agenzie appaltatrici dei servizi di biglietteria per trasporti ferroviari, automobilistici, lacuali, marittimi ed aerei.

8) Gli addetti ai laboratori di paste, gallette, gelati, biscotti, annessi a negozi di vendita, anche se i laboratori servano a rifornire altri negozi di vendita, in maniera sussidiaria.

9) I dipendenti da filiali di vendita di case editrici.

10) I dipendenti dalle aziende di cui ai n. 1, 4, 5, 8 dell'art. 5.

Art. 7. — Sono attribuiti: a) alla Confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione: 1) Gli agenti concessionari di assicurazione; 2) Gli agenti di cambio.

b) Alla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del credito e dell'assicurazione: 1) I dipendenti delle aziende di assicurazione; 2) I dipendenti delle agenzie di cambio.

Art. 8. — Sono abrogate le disposizioni contrarie o incompatibili col presente decreto che avrà efficacia per tutti gli effetti dal 1. luglio 1934 XII.

Col decreto testè pubblicato le ventidue Corporazioni previste dalla legge 5 febbraio scorso sono regolarmente costituite.

E' stato questo un complesso lavoro, svolto con regolarità e con oculatezza dagli uffici ministeriali in un termine relativamente breve. Il decreto pertanto risolve, nella applicazione della legge sindacale, importanti problemi relativi all'inquadramento delle categorie intermedie.

Che tali problemi fossero di non lieve soluzione e sentiti in tutte le loro profonde ripercussioni in campo sindacale e corporativo è dimostrato dal fatto che già parecchi anni or sono fu proposta la costituzione di una confederazione che stesse tra quelle dei datori di lavoro e quelle dei prestatori d'opera e raccogliesse tutte le categorie intermedie, che non si potevano, con una netta separazione, assegnare all'una o all'altra delle confederazioni suddette.

La sistemazione degli addetti ai trasporti marittimi

ROMA, 6.

In questi ultimi giorni sono stati definiti e sottoscritti dai rappresentanti della Confederazione nazionale fascista della navigazione marittima e della gente del mare e dell'aria gli accordi concernenti il trattamento economico del personale di tutte le categorie addette alle aziende di trasporti marittimi. Tali accordi, che sono stati oggetto di attentissimo esame e di accurata elaborazione, sono di due ordini e costituiscono una chiara prova dello spirito di collaborazione che anima le organizzazioni sindacali sopra indicate.

E' stata avanzata proposta al Ministero delle Corporazioni per la costituzione di un Ente, nel quale, ai quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali interessate, si uniscano nel consiglio di amministrazione tre membri designati dai Ministeri competenti, demandando quasi per intero ai rappresentanti di questi ultimi la costituzione del collegio sindacale. Le cariche di cui sopra e quella di segretario dell'Ente stesso per un doveroso scrupolo di carattere morale saranno naturalmente gratuite. L'importanza sociale e politica di una istituzione di questo genere non è trascurabile, tanto più se si considera che essa opererà in favore di una classe la quale per effetto della sua professione, vive a contatto continuo con lavoratori stranieri in terra straniera.

Congedamento di sottotenenti medici, farmacisti e veterinari

ROMA, 6

Il Giornale militare del Ministero della Guerra pubblica la seguente circolare: Questo Ministero determina che i sottotenenti medici, chimici farmacisti e veterinari di complemento, che attualmente compiono presso i Corpi di servizio di prima nomina e che provengono dagli appositi corsi di reclutamento iniziatisi il 20 gennaio 1933, siano congedati il 20 luglio corrente purchè a tale data abbiano compiuto almeno tre mesi di servizio da ufficiale.

Demografia

La conformazione numerica delle famiglie torinesi tal quale risulta in base alle cifre dell'ultimo censimento — cifre accuratamente elaborate dai competenti uffici municipali — è una nuova testimonianza delle ripercussioni che l'urbanesimo più dotato di comodità esercita sul terreno demografico: letali ripercussioni che il prossimo censimento del 1936 si [illegible] di precisare a lume di [illegible].

La città definita dal suo canto [illegible] «favorevole ai piaceri» [illegible] Torino ricca, moderna, elegante, [illegible] dunque rotto definitivamente i rapporti con le sue tradizioni. Il glorioso capoluogo che [illegible] secoli e le vicende cui [illegible] i focolari di una stirpe [illegible] e fedele, valida [illegible] in pace e in guerra, trova oggi più comodo costruire soltanto macchine a «creare» modelli di eleganza femminile invece che mettere al mondo dei figli? Ma chi adopera le macchine?

L'avido egoismo borghese ha irrimediabilmente avvelenato il sangue che fu un tempo così eroico della popolazione di Torino?

C'è da crederlo di fronte ai seguenti dati: sulle 183.399 famiglie residenti a Torino ce ne sono 30 mila 670 che... non sono famiglie perchè composte da un membro solo; 47.447 che, essendo di due soli membri, rappresentano la sterilità coniugata; 50.751 che sono composte di tre membri: famiglie fedeli al credo borghese del figlio unico!

Vi sono poi 30.992 famiglie di 4 membri e 13.799 di 5 membri: si tenga conto che i membri di ogni famiglia possono essere nonni, zii, parenti, servitori oltre che padri e figli.

Cifre serie, da meditare.

(dal «Popolo d'Italia»).

Gli avvenimenti nel Reich

Polemiche intorno alla Potenza straniera

BERLINO, 6.

A enormi titoli sulle prime pagine i giornali della sera mettono in rilievo che la Francia sarebbe stata preventivamente informata della congiura di von Schleicher.

L'Agenzia ufficiosa «Deutscher Dienst» riassume una notizia diramata a Londra, che tutti i quotidiani berlinesi riproducono ampiamente. Secondo la notizia, si sarebbe appreso da rappresentanti diplomatici degni di fede di una grande Potenza europea, che la Francia era, da alcune settimane, al corrente del vasto complotto dell'ex Cancelliere von Schleicher.

— La comunicazione ufficiale tedesca — continua l'Agenzia — che von Schleicher si trovava in relazioni con una Potenza straniera non fu, all'estero, da principio, presa molto sul serio. Ora incomincia però a riscuotere sempre maggior credito nei discorsi ufficiali, e si è di opinione che una serie di circostanze accennino alla Francia. Un giornalista tedesco a Parigi, molto noto, sarebbe stato, come si afferma con sicurezza, intermediario fra von Schleicher e il Governo francese. Si dice che la congiura di von Schleicher abbia determinato recentemente Barthou a comunicare a rappresentanti di una Potenza straniera che la Francia non era disposta a fare concessioni di alcun genere alla Germania nella questione del disarmo perchè i giorni del regime di Hitler erano ormai contati. In questa occasione Barthou avrebbe raccontato confidenzialmente che in Germania si tramava un complotto contro Hitler, a capo del quale era l'ex Cancelliere generale von Schleicher. Queste coincidenze appaiono nei circoli diplomatici londinesi tanto più verosimili, in quanto si crede di sapere che von Schleicher si sia trovato, durante il periodo in cui era Cancelliere del Reich, in trattative segrete con le Stato Maggiore francese, trattative che, all'epoca della sua caduta, sarebbero state assai vicine a una conclusione.

Ieri sera il «Deutscher Nachrichten Bureau» ha diffuso questo comunicato:

— Circa il dispaccio dell'«United Press» riferito nel pomeriggio in forma sensazionale dalla stampa berlinese, a proposito della presunta parte che avrebbe avuta la Francia negli avvenimenti del 30 giugno, l'Ambasciata francese dichiara di essere in grado di smentire nel modo più reciso questa fiaba insensata.

Nei circoli della stampa estera a Berlino vivo è il desiderio che il Governo del Reich chiarisca la situazione, sia per quanto riguarda la Potenza straniera, sia per quanto riguarda la storia e lo sviluppo della congiura, e pubblichi il numero e il nome di coloro che in essa sono periti, per troncare voci e apprensioni che ancora si incrociano. Questo desiderio è condiviso, del resto, dalla stampa tedesca.

L'annuncio della morte di Klausener

BERLINO, 6.

Il silenzio più rigoroso è osservato a proposito di Eric Klausener, il capo dell'Azione Cattolica, assassinato a Berlino. Si è insinuato ch'egli si fosse suicidato. Ma l'annuncio del decesso comparso tra liste nere sul giornale «Germania», il grande organo cattolico, viene a smentire codesta voce.

«Profondamente afflitti ma rassegnati alla volontà di Dio — dice l'annuncio mortuario — ci chiniamo dinanzi alla salma del nostro rispettivo amato marito, ottimo padre, indimenticabile figlio, fratello e zio. Dopo una vita di carità e di devozione egli ci è stato strappato improvvisamente il 30 giugno 1934». Sono firmati la vedova, il padre e gli altri parenti.

Scarcerazioni a Berlino

BERLINO, 6

Il «D. N. B.» pubblica: Guentoer von Tschirsedky, Karl von Savigny, Margarete von Stozinger, appartenenti al gruppo di von Killinger, arrestati in seguito all'inchiesta relativa alla rivolta di alto tradimento, sono stati rimessi in libertà, essendo risultato chè essi non avevano avuto alcun rapporto coi traditori.

Dichiarazioni di Starhemberg sulla situazione tedesca

VIENNA, 6

In una riunione di appartenenti al movimento heimwehrista a Salisburgo il Vice Cancelliere e Capo federale del movimento principe Starhemberg ha dichiarato di constatare con compiacimento che gli austriaci nei giorni tristi si sentono strettamente uniti con l'intero popolo tedesco. Col popolo tedesco, ma non con gli attuali governanti che tengono il potere. Il Principe, dopo aver chiesto agli heimwehristi e in primo luogo alla gioventù austriaca di mantenere la disciplina ed avere dichiarato che il Cancelliere Dollfuss può contare sulla fedeltà e sul loro incondizionato appoggio, ha concluso invitandoli a mantenersi uniti e compatti e di aver piena fede nella efficienza delle proprie organizzazioni.

Nessun atto terroristico in Austria nelle ultime 24 ore

VIENNA, 6

Eccezione fatta per un petardo scoppiato la notte scorsa in una località della Carinzia senza produrre danni di qualche entità, nelle ultime 24 ore non si sono verificati attentati terroristici.

GRAZ, 6

Oggi il Tribunale speciale ha condannato i due giovani Kahlnayer e Tripp, accusati di avere partecipato all'attentato contro il ponte sull'Isar in Carinzia, al carcere a vita in base all'art. 4 della legge sugli esplosivi.

Luci ed ombre dello schermo

A TRE SETTIMANE DALLA BIENNALE

Il passo ridotto - Adesioni ufficiali della Francia e della Germania

Il Comitato esecutivo della II. Biennale del cinema di Venezia ha deciso in seguito alla importanza assunta nel campo mondiale del cinema di istituire in seno alla II. Biennale cinematografica di Venezia una serie di rappresentazioni di film in formato ridotto. La preparazione è stata affidata al «Cine-Club Venezia» che, accanto al Comitato aveva studiate le possibilità di questa realizzazione.

Il lavoro preparatorio procede alacremente. Per quanto in Italia manchi oggi un vero e proprio centro di attività sperimentale, che sarà costituito forse durante la Biennale stessa, pure i cine-amatori italiani si sono messi tutti in impegno per presentare almeno un film alla Esposizione dei formati ridotti, invieranno perciò loro opere alla Commissione incaricata della scelta: il Cine-Club Genova, Managhi di Milano, la Cito di Torino e la Associazione Cinematografica Subalpina, il Cine-Club Udinese e quello di Padova alcuni privati di Roma, e altri che non hanno fino ad oggi notificata la loro iscrizione che deve essere fatta non oltre il 20 luglio; contemporaneamente le pellicole vanno inviate con l'indicazione «Biennale del Cinema» al Segretario del Comitato: Attilio Fontana, Hotel Excelsior Lido Venezia.

Quanto alla partecipazione straniera hanno già segnalata la loro partecipazione la Federacion de Catalunja Le Club de Cineastes en France, The Institute of Amateur Cinematographers di Londra, nonchè altri enti e privati tedeschi e olandesi.

Intanto la I. esposizione internazionale del formato ridotto porterà a conoscenza del pubblico i risultati raggiunti dai cineamatori nel campo sperimentale; specialmente oggi, con la fondazione in ogni GUF di una sezione cinematografica, rimane di grande importanza stabilire le possibilità del cinema sperimentale in Italia, valutare gli elementi che, volendo dedicarsi al cinematografo possono dimostrare nel campo sperimentale le loro intenzioni. Per questo la Biennale ha deciso di accogliere i film a passo ridotto accanto alle pellicole professionali.

Le proiezioni dei films sperimentali si svolgeranno in apposite rappresentazioni diurne al Teatro del Chez-Vous al Lido, con uno speciale impianto di apparecchi per la sincronizzazione sonora di tutti i film.

* * *

Al Comitato organizzatore della II.a Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia è pervenuta la notifica ufficiale da parte della «Reichsfilmkammer» di Berlino dei films che rappresenteranno la Germania a Venezia.

La scelta dei films è stata fatta dal Ministero della Propaganda attraverso l'organo corporativo tedesco: le films destinate a Venezia sono le seguenti: «I fuggitivi», della Casa U.F.A. — «Giovinezza», della «Europa - Film Verleih» — «Il bilancio del Granduca», del «Neues Deutsches Lichtspiel Syndikat» — «Cosa è il mondo», del Film-Atelier - Svend Noldan» — «La Germania di ieri e di oggi», della «Kulturfilm - Basse - Film di Berlino».

E' anche pervenuta al Comitato della «Biennale» la comunicazione da parte della Camera Sindacale Cinematografica Francese, che il Governo ha nominato una speciale Commissione per la scelta dei films che rappresenteranno l'industria cinematografica di Francia a Venezia. Queste disposizioni di carattere ufficiale prese dai Governi dei singoli Paesi, stanno a dimostrare la grande importanza che si attribuisce alla «Olimpiade del Cinema» di Venezia.

ANN HARDING e JANET GAYNOR inviano la fotografia con dedica alla Biennale.

Chaplin inizia il suo film ... e pensa a Napoleone

HOLLYWOOD, giugno.

Il film che Charlie Chaplin doveva iniziare il 15 maggio ha subito un nuovo rinvio di un mese. Sarà il 15 giugno, salvo ulteriori proroghe, che l'incontentabile Charlot darà il primo giro di manovella alla sua nuova attesissima opera.

Come prima, come sempre, non si hanno che rare indiscrezioni intorno al nuovo film poichè è notorio come Charlot sia in questa materia di un mutismo..... inespugnabile. Si sa soltanto che questa volta, Chaplin non si affiderà all'improvvisazione, ma che il soggetto è stato preparato, elaborato e sceneggiato con rigorosi criteri industriali, tantochè per la realizzazione è previsto un termine di tempo di sei settimane.

Il film, naturalmente sarà sonoro e parlato, ma il dialogo sarà contenuto nei limiti del puro necessario, mentre il commento musicale avrà uno speciale valore per determinare l'atmosfera del film.

La parte principale femminile sarà sostenuta da Paulette Goddard.

Negli ambienti molto vicini a Chaplin si torna anche a parlare di Napoleone.

Sono almeno sette anni che una probabile personificazione di Napoleone da parte di Charlie Chaplin viene annunziata e smentita. V'è stato un lungo periodo in cui la cosa sembrava essere stata messa definitivamente a tacere. Oggi se ne riparla, e sembra che, finalmente, sia la volta buona.

Non sarà certo «Napoleone» il film che Charlie Chaplin intraprenderà fra una settimana o due, o fra tre o quattro mesi. La cosa, se si farà, non sarà tanto imminente come si potrebbe credere. Quel che è sicuro è che Charlie Chaplin, approfittando della permanenza ad Hollywood dello sceneggiatore tedesco Bernardo Zimmer, gli ha affidato lo incarico di scrivere uno scenario su Napoleone, in base a certi suoi preziosi suggerimenti.

A quanto pare, Charlie Chaplin comincia ad abdicare a qualcuno dei principi del regista-deux ex machina, e non è male, pensiamo, sia per evitare una probabile monotonia di carattere, sia se si consideri che la materia da trattare sarebbe questa volta ben diversa da quella che, sino ad oggi, egli ha manipolato con tanto successo.

I «preziosi suggerimenti» che Charlie Chaplin ha dato allo Zimmer sarebbero, se non proprio preziosi, certo interessanti. Non il condottiero invincibile, nè lo imperatore glorioso hanno tentato l'estro di Charlie Chaplin. — Non si tratta neanche dell'esiliato di Sant'Elena, ma dell'uomo; l'uomo taciturno, fisicamente debole; l'uomo preoccupato della famiglia e dei congiunti; il figlio di Letizia Ramorino, insomma.

V'è nella vita di Napoleone un episodio che — a giudizio di Chaplin è assai significativo: la rottura con Giuseppina. Charlot ha concepito la scena in questo modo: l'imperatore fa chiamare Giuseppina e la prega di lasciarlo libero. E l'ultima notte che la imperatrice trascorre al palazzo, ella conta le ore, i minuti, i secondi che precedono la separazione. E più tardi, quando i cannoni tuonano per annunziare la nascita del Re di Roma, Giuseppina conta i colpi uno per uno per sapere se il neonato è maschio o femmina.

Chaplin pensa che la storia del dramma intimo di Napoleone debba interessare assai più di quella del conquistatore e del dominatore. Egli vuole tuttavia inquadrare il dramma sullo sfondo della meravigliosa e tragica epopea. Perciò il ritorno dall'isola d'Elba — quale ultima fase della parabola — costituirà l'episodio-leit-motiv della sua ricostruzione cinematografica: la continua ricerca dei soldati, la catastrofe finale, l'esilio, verranno in seguito. Ed in seguito verrà anche la figura del Re di Roma, che Chaplin intende interpretare a parte.

CURIOSITA'

I divi visti attraverso la loro scrittura

(Continuazione)

Marlene Dietrich: ha una scrittura bizzarra ed angolosa, segno di originalità e di energia, è molto orgogliosa, ed ha una sensibilità che varia di intensità e di tono, dalla sensualità alla delicatezza, dalla materialità all'idealismo. E' ambiziosisissima, diffidente e dissimulatrice.

Joan Crawford: è buona, sincera, senza ridicole presunzioni e leggerezze, tende con tutte le forze di una volontà calma ma sicura al pieno sviluppo e perfezionamento della propria personalità d'attrice.

Kay Francis: viva intelligenza con un equilibrio tra la deduzione e l'intuito; la sua eleganza è qualche cosa di strettamente connesso alla sua personalità, e di questa diventa un'espressione.

Costance Bennett: è elegante, piena di leggerezza, brio, desideri, ed è facile ad attaccar brighe.

Janet Gaynor: buon gusto, cultura, volontà, grazia ma non debolezza, nè fragilità.

Dorothea Wieck: ordine, meticolosità, finezza, vivacità, volontà debole ed incostante.

Norma Shearer: senso aristocratico, buon gusto, cultura, intelligenza superiore, ardore, ambizione.

Claudette Colbert: disordinata, vivace, un po' monella, espansiva, sincera, leale, buona.

Jean Harlow: talento, senso critico ed autocritico, ricerca paziente, ma talvolta infruttuosa, di un costante dominio di sè stessa, un po' d'orgoglio.

Mae West: presuntuosa, gonfia di sè stessa, brontolona, eccessivamente espansiva.

Costance Cummings: è prudente, diffidente, simulatrice.

Lupe Velez: vivace, sbarazzina, disordinata, e piuttosto presuntuosa.

Loretta Young: ha intelligenza, cultura, intuizione, sensibilità.

Sylvia Sidney: ha una sensibilità vivissima e nervosa, fatta di impressionabilità, e si lascia spesso abbattere da scoraggiamenti e malinconie.

Dria Paola: buona, sentimentale, affettuosa, essa aspira ad una più completa affermazione delle sue capacità artistiche.

Isa Pola: ha immaginazione, gaiezza, eleganza.

Isa Miranda: volontà energica, dominio di sè stessa, e spirito di autorità sugli altri.

Marta Abba: ha spiccate doti artistiche ed intellettuali, ed una sensibilità vivissima Spirito acutissimo di osservatrice, ha volontà calma e costante, ed animo profondamente buono.

Paul Muni: intelligenza fervida, originalità, sensibilità, animo aperto a tutte le cose belle ed artistiche.

Jackie Cooper: ragazzo precoce ma tuttavia ingenuo, buono e studioso.

Clark Gable: semplice, ambizioso senza vanità, pieno d'ardore e combattivo, ma senza precipitazione.

John Barrymore: spirito analitico, è portato alla logica, al raziocinio; insomma un vero ragionatore ed anche pensatore. Un po' avaro. Fine diplomatico. Raffinato.

John Gilbert: aspirazioni insoddisfatte, ha tenacia, spirito di autorità, è affettuoso e molto sentimentale.

Fredric March: è colto, intelligentissimo, fiero, studioso e minuzioso.

Maurice Chevallier: vanitoso, fatuo.

Hans Jaray: ha una volontà quasi violenta, ed una forte sensualità.

Jimmy Durante: semplicissimo, mente equilibrata, discreta sensibilità, abbastanza cultura, assenza quasi completa di sentimentalismo.

f. f.

Pro-fili — Adolphe Menjou

Non è una commemorazione. - Non scriviamo, infatti, questo profilo per tessere, con frasi malinconiche e tono di circostanza, un epicedio al grande Menjou. - Per noi, egli è — anche artisticamente parlando — ben vivo e ben vegeto; per noi la sua arte non ha affatto le rughe che i cronisti da strapazzo, quelli che giudicano un attore tenendo a mente la sua data di nascita, denunziano; per noi, Adolphe Menjou continua ad esere quello squisito, garbato, pittoresco interprete che conoscemmo tanti anni fa, e, anzi, ha in più e in meglio, oggi, il merito di aver saputo dignitosamente adattarsi alle leggi del tempo che passa inesorabile.

Egli non si è ribellato: ha preferito inchinarsi alla legge e scegliere parti che si adattano alla sua non più autentica giovinezza. Se lo ricordate in «Marocco» e ripensate alla dignitosa, ma fiera e ferma malinconia della sua rinunzia, non potete non ammirarlo e commuovervi. In quella pellicola egli suggellò superbamente le sue qualità di attore che ha uno stile inconfondibile e che è sopratutto, «signore». Bravo e caro Menjou: quella volta, accanto alla pallida Marlène, anche i vostri detrattori hanno potuto capire che voi avete non solo l'aristocrazia stupenda dei modi, ma anche quella, più preziosa, della sensibilità.

Del resto, questo attore dalle innumerevoli interpretazioni (ricordiamo: D'Argeville e soci; Don Giovanni innamorato; Fante di cuori; L'angoscia di Satana; La donna e la tigre; Nell'ombra di Parigi; Notte di mistero; Preferite il primo amore; Servizio per signore; Sua Grazia si diverte; Un bacio al buio; Uno scapolo a Parigi; Il signore della notte) ha sempre trionfato per la sua eleganza e per il suo stile; ma solo i superficiali credono che lo stile e l'eleganza consistano in un frac impeccabile, in una cravatta smagliante, in un abito fantastico. Ci vuole qualche cosa di più. E ad Adolphe Menjou non manca.

m. d.

«Il canale degli Angeli» ultimato

ROMA, 6.

«Il Canale degli Angeli», una produzione Venezia-Film che costituisce una delle pellicole italiane più attese per la prossima stagione cinematografica, che avrà un grande preludio alla Biennale di Venezia, è finito. — L'ultima scena di interno è stata ripresa negli stabilimenti della Farnesina in Roma.

Interrogato sull'esito della pellicola il Direttore di produzione Randone ha dichiarato di essere soddisfatto di questo film la cui realizzazione corrisponde del tutto alle intenzioni che il direttore artistico del «Canale degli Angeli», Francesco Pasinetti, si era proposto di sviluppare.

In questa pellicola è stato particolarmente curato il rapporto tra il dramma dei personaggi, la atmosfera e l'ambiente paesaggistico, nonchè il commento musicale che accompagnerà la visione e i pochi dialoghi, per quasi tutta la durata della pellicola.

Come è noto il film è stato interpretato da Maurizio D'Ancora, Anna Ariani, Ugo Gracci, Nina Simonetti che come attrice giovane rappresenterà una graditissima rivelazione e infine il bambino Pino Locchi, che sostiene il ruolo drammatico più efficace del film, con raro senso di comunicativa.

«Il Canale degli Angeli», presenterà inoltre dei paesaggi assolutamente nuovi in uno sfondo di Venezia coi suoi più suggestivi ambienti. In questi giorni si sta procedendo al montaggio del film di cui si occupa Giorgio C. Simonelli. (Film).

Pabst alla Paramount

HOLLYWOOD, 6

«A modern hero» — comunica l'Agenzia Film — il film che Pabst ha realizzato per la Warner Bros. First National con Richard Barthelmess e la nuova attrice Jane Muir non sembra che abbia riscosso gli applausi dei commercianti americani.

D'altra parte il contratto tra G. W. Pabst e la Warner comportava la realizzazione di un solo film. Ora si dà quasi per certa la notizia che Pabst rimarrà in America avendolo scritturato il direttore di produzione B. P. Schulberg per dirigere un film per la Paramount. (Film).

«Music in the air» di Pommer e May

PARIGI, 6

Erich Pommer dopo aver prodotto per la Fox Europa «Liliom» e «Hanno rubato un uomo», si appresta a produrre «Music in the Air» per la interpretazione di Lilian Harvey, il film sarà girato in America.

Sembrava in un primo tempo che il direttore artistico dovesse esere scelto tra quelli che avevano diretta la Harvey nelle sue prime pellicole americane, ovvero Lee e Blystone.

Pommer invece — secondo le informazioni dell'Agenzia Film - avrebbe deciso di affidare la regia del film a Joe May, che già con Pommer aveva realizzato in Germania quel capolavoro che è «Asfalto». (Film).

Film di produzione italiana giugno 1934

ROMA, 6.

Gli stabilimenti romani sono stati nel mese di giugno in piena attività per accoghere le varie troupes cinematografiche delle diverse case produttrici. Entro il mese sono ultimati:

«Il Canale degli Angeli» della Venezia-Film, direttore artistico Pasinetti, direttore di produzione Randone — «La Signora di tutti» della Novella-Film, direttore artistico Ophuls, direttore di produzione Monicelli — «Paraninfo», della Ventura, direttore artistico Palermi, direttore di produzione Ventura, e sono in lavorazione: «Teresa Confalonieri», diretto da Brignone; «Stadio», diretto da Capogalliani; «L'ultimo dei Bergerac», diretto da Righelli; «L'albergo della felicità» diretto da Sampieri; «Odette», diretto da Houssin; «Il cappello a tre punte» diretto da Camerini. (Film).

Un nuovo documentario italiano

ROMA, 6.

Si sta procedendo in questi giorni a Roma alla ripresa di un film documentario intitolato «Stazione di una grande città». Le scene vengono girate a tutte le ore del giorno alla stazione ferroviaria di Roma e nei dintorni.

A dirigerlo è stato chiamato il regista Alessandro Blasetti, e alla ripresa fotografica provvede uno stuolo di operatori.

Alcune scene di notte sono riuscite di grande attrattiva per il pubblico che assisteva alla ripresa. Il documentario che avrà la durata di una ventina di minuti, è edito dall'Istituto Luce e verrà da questo presentato al Comitato per la Biennale del Cinema di Venezia. (Film).

La morte di Lew Cody

HOLLYWOOD, 6.

E' morto ad Hollywood improvvisamente Lew Cody. Egli si trovava nella sua villa al mare, e il cameriere lo ha trovato la mattina morto sul suo letto. La sera prima aveva preso parte ad una festa. Molti spettatori certo lo ricorderanno, col suo profilo arguto, i baffi a punta, gli occhi vivacissimi.

Era nato circa cinquant'anni or sono, ed aveva iniziato la sua carriera cinematografica nel 1915. Ha goduto per vari anni di fama invidiabile alle dipendenze della Metro Goldwyn, per la quale lavorò in pellicole non dimenticate: «La sua segretaria» e «La schiava della moda», con Norma Shearer, e in tutta una serie di commedie in cui ebbe come compagna Aileen Pringle.

Dopo l'avvento del parlante, ebbe ruoli di secondaria importanza: lo si vide in «Disonorata» con Marlene Dietrich, in «Puro sangue» con Magde Evans, in «Che tipo di una vedova» con Gloria Swanson. Il suo vero nome era Louis Joseph Cote; era stato il marito della scomparsa Mabel Normand.

Annabella ritorna in Francia

PARIGI, 6

Annabella, la grande attrice francese dello schermo — comunica l'Agenzia Film — è ritornata in Francia dopo avere interpretato ad Hollywood sotto la direzione di Erik Charell la edizione francese di «Caravane», il film spettacolo che vuol essere di maggior portata, nel suo genere, del famoso «Congresso si diverte».

Rassegna udinese

E' logico che ormai, in piena stagione estiva e quindi, cinematograficamente parlando, di riposo, i films proiettati siano piuttosto di ripiego senza per questo essere del tutto spregevoli.

L'IMPERO — fra l'altro — ha pensato bene di chiudersi per sostituire il suo apparato fonico-cinematografico: altrettanto speriamo che faccia qualcuno degli altri locali, ove, a dire il vero, il lato tecnico qualche volta ha lasciato un po' a desiderare. Nel campo strettamente filmistico — ci si passi questa brutta parola — accanto a riprese di valore, abbiamo avuto qualche buona prima visione come «Notturno viennese», «Il re dei chiromanti» e «L'inferno giallo» e «Temporale all'alba», rispettivamente all'EDEN e all'IMPERO. Il primo ci ha riportato lo John Barrymore e la Diana Winard — quella di «Cavalcata» — in un lavoro pregevole — per quanto moralmente discutibile — di ambiente pseudo viennese; il secondo, il comico Eddie Cantor con un delizioso seguito di 100 ballerine, in un soggetto banale e logicamente frivolo; il terzo, di marca tedesca, Gerda Maurus, quella di «Una donna nella luna», in un lavoro che, nemmeno a farlo apposta, trattava una volta ancora... della Cina — «Shangai express» docet —; il quarto, pure proiettato come il precedente all'IMPERO, la deliziosa Kay Francis ed il «Fatale» Nils Asther in una trama su misura.

Il pubblico li ha pregiati e sul suo plauso noi non abbiamo nulla di ridire.

* * *

Fra gli altri films proiettati, ricorderemo: al CECCHINI, «I difensori della legge»; «I moschettieri del West», «Il tunnel sotto l'Atlantico», «Verità seminuda» con la Velez ed il Tracy; all'EDEN «L'invisibile fronte» film di spionaggio discreto ma senza dubbio pregevole in edizione completa con la Vay Molo e «Uomini fortunati» all'IMPERO, infine, «Fiori d'arancio», di marca francese con l'Annabella ed il Lefevre.

Gamza

RISPODIAMO AI LETTORI

NINON: Sicuro! Tutti i comfort, tutte le più suggestive bellezze di natura e di mondanità; Lignano si avvia a diventare una grande spiaggia balneare; le manca soltanto un po' di pubblicità. Ma si è pensato anche a questo, e gli accordi tra le autorità locali ed il Cine Club Udinese per la ripresa di un film a soggetto che ponga in risalto le attrattive della ridente spiaggia di Udine sono ormai un fatto compiuto. Il tradizionale «primo giro di manovella» è fissato per il 16 giugno.

SE, MA E PERO': non è colpa mia se non ci sono sempre notizie sensazionali da ammanire ai lettori di questa pagina! Se però ti può interessare, ti annuncio la costituzione di un nuovo gigantesco gruppo americano di produzione, che fa capo a Rockfeller: da questo gruppo dipendono importanti films che saranno presentati nella prossima stagione: Lirrle Women, Carico Selvaggio, il figlio di King Kong.... non ti interessa? Allora forse ti può interessare questo: ha fatto molto chiasso, sui pettegolezzi di Hollywood, la notizia dell'ennesimo divorzio di Gloria Swanson; però in seguito la curiosità si è piuttosto rivolta alle stramberie di Jean Harlow che ha sfoggiato, su un'elegante spiaggia californiana, un nuovo modello accollatissimo di costume da bagno, che ricorda stranamente la moda di trent'anni fa. E' opinione generale che questa moda non avrà seguito.

A.A.A. — Dorothea Wieck ha amichevolmente sciolto il suo contratto con la Paramount, e tornerà a Berlino ove interpreterà «Die Stahlerne Strahl». — Gloria Stuart è stata promossa al rango di stella: sarà forse perchè, dopo una separazione di dieci mesi, ha divorziato da Balir G. Newell. — Ma in fatto di divorzi il più carino è quello di Elissa Landi: umoristico e paradossale... ne parleremo la prossima volta, va bene?

ARGO

La zecca del cinema

Negli stabilimenti della M. G. M. di Culver City esiste una piccola zecca appositamente attrezzata per fabbricare monete e biglietti di banca di corso... cinematografico. Siccome la legge vieta la fotografia e la riproduzione di qualsiasi valuta, il vero denaro non è accessibile all'obbiettivo cinematografico, quindi tutto quello che si vede sullo schermo — carta e moneta — non è che una finzione, che, vista da vicino, mai potrebbe essere scambiata per denaro autentico.

La zecca della M. G. M. è diretta da un ex impiegato della zecca di stato, il quale alla sua esperienza in materia di tecnica monetaria unisce anche una vasta conoscenza della numismatica. In base alle sue istruzioni è stato coniato il tallero del XVII. secolo con l'effige della Regina Cristina di Svezia che viene usato in una scena del film «La Regina Cristina».

Per il film «Viva Villa!» la zecca ha fabbricato un assortimento di biglietti di banca messicani. Prima di usarli però nel film la Metro ha sottoposto i bozzetti all'approvazione del Governo del Messico e conformemente ai suggerimenti comunicati la parola «pesos» è stata cancellata sui biglietti di banca.

Una nuova edizione di «Disraeli»

Si è posto termine, or non è molto, negli stabilimenti di Burbank's City, ad una nuova edizione del film «Disraeli». George Arliss, protagonista di questo film, come della precedente edizione, è stato coadiuvato nell'interpretazione da Jean Bennett; Florence Montgomery (signora Arliss), David Torrence, Doris Lloyd, Anthony Rushell, Ivan Simpson, Margaret Mann, Gwendolen Logan, Henry Carvill, Norman Cannon, Michael Visaroff e Charles Evans.

La storia di «Disraeli» è stata scritta da Louis W. Parker ed è stata adattata per lo schermo da Julian Josephson.

Biciclette dalle ruote di legno

La trita espressione del patetico linguaggio degli innamorati di tutti i tempi: «Volerò da te sulle ali dell'Amore», se oggi, nel secolo aviatorio, può anche essere presa alla lettera, in altre epoche era solamente un'enfasi simbolica. Circa cent'anni fa, per esempio, nei primordi del ciclismo, le ali dell'amore erano raffigurate da due pesanti e mastodontiche ruote di legno della prima bicicletta. Su questo ordigno, che vedremo nel film «The Barretts of Wimpole Street» della M. G. M., il poeta inglese Robert Browning (Fredric March) si reca al convegno d'amore di Elizabeth Barrett (Norma Shearer).

Il film che oltre la Shearer e Fredric March ha per interprete anche Charles Laughton, è in corso di lavorazione sotto la regia di Sidney Franklin.

CRONACA PROVINCIALE

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Il dono del Duce

E' qui giunto all' Ispettorato di Zona del P. N. F. il quantitativo di farina «Dono del Duce» per un complessivo di 35 quintali, che prontamente è stata distribuito ai Comitati comunali dell' E. O. A.

Detta farina servirà per le Colonie o per le refezioni che in tutti i Comuni del Mandamento avranno inizio il giorno 9 p. v. secondo le superiori disposizioni.

Pro Colonia elioterapica « Principi di Piemonte »

Il sig. Umberto Barutti ha fatto pervenire al Comitato comunale dell' E. O. A. perchè sia destinato alla Colonia Elioterapica Fluviale « Principi di Piemonte », L. 100.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

Gli allievi dell'Accademia di Modena

Sono stati ieri di passaggio dalla nostra città gli allievi dell'Accademia militare di Modena accompagnati dagli ufficiali istruttori. Essi sono stati ricevuti al Regg. Cavalleggeri di Saluzzo il cui comando ha offerto agli ospiti un vermut d'onore.

Giunti giovedì gli allievi di Modena sono ripartiti venerdì mattina per proseguire il loro viaggio di istruzione sui campi di battaglia.

Riunione degli uomini cattolici

Ieri sera alle ore 20.30 presso la loro sede si sono riuniti in seduta mensile gli uomini cattolici pordenonesi.

I nuovi uffici del Consorzio

Si comunica che da oggi gli Uffici del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna con sede in Pordenone, sono stati trasferiti in via Mazzini 2 (palazzo della Cassa di Risparmio di Udine, Agenzia di Pordenone).

Un annegamento

Viva e profonda impressione ha destato in città la notizia che ieri mattina nelle acque del Noncello venne rinvenuto cadavere il noto negoziante di stoffe concittadino signor Ettore Marzona, che evidentemente deve essere caduto nell'acqua in un punto piuttosto profondo e vorticoso.

Il guardiano idraulico Giuseppe Manfrin, verso le ore 10 di ieri mattina scopriva nel letto del Noncello il corpo di un uomo che veniva trascinato dalla corrente. Trattolo a riva egli constatò trattarsi del corpo del disgraziato Marzona, e corse quindi ad avvertire la Benemerita; sul posto si recarono subito il maresc. magg. Francesco Murgia ed il cav. dott. Luigi Andres. Il sanitario non potè che constatare la morte del disgraziato avvenuta per annegamento. L'autorità diede il nulla osta per la rimozione del cadavere e il trasporto nella cella mortuaria del cimitero.

La tragica fine del povero commerciante ha destato in tutta la cittadinanza, come dicemmo, profondo compianto e viva impressione. Alla famiglia ed ai parenti le più sentite condoglianze.

CORDENONS

Al corso capicenturia

Domenica partirà per Roma un secondo gruppo di graduati avanguardisti che parteciperà al Corso Capicenturia e Cadetti. Essi rispondono ai nomi: c.c. Zerio Rodolfo, c.s. Verin Umano, c.s. Romor Renato.

Essi trascorreranno un mese nella Città Eterna, in una atmosfera di vibrante, ma disciplinato entusiasmo, secondo lo stile fascista, assieme a tanti altri loro coetanei di tutta Italia, per uscire graduati degni di militare nelle file delle legioni guidati dal pugno di ferro di Mussolini.

Per la Colonia elioterapica

Nella corrente settimana sono state tenute nella sede del Fascio due riunioni.

Martedì sera si è riunito il Comitato E. O. A. Erano presenti: il Segretario del Fascio, il Podestà la Segretaria del Fascio femminile, il Presidente dell'O. N. B., il Comandante locale della M. V. S. N., il Comandante del F. G. C., il Rev. Parroco, il Padre Priore, il cav. Zugliani per la Ditta Galvani, il sig. Carlo Berner per la Filatura Makò, il Sanitario della O. N. B., il sig. Giuseppe Rossi per il Corpo insegnanti.

Nella suddetta riunione fu stabilito che il personale di assistenza addetto alla Colonia venisse scelto dall'O. N. B. in accordo col Fascio femminile. Fu pure stabilito, dato il grande numero di domande presentate, di portare il numero degli ammessi all'assistenza in Colonia da 200 a 300. Poichè il locale della Colonia è troppo esiguo per ospitare tale numero, è stata decisa la costruzione di una tettoia smontabile in legno capace di ospitare circa 100 piccoli durante l'ora dei pasti. Tale tettoia verrà montata all'altro lato della strada che porta al fiume Meduna. Le tegole per suddetta tettoia saranno offerte, con gesto munifico, dalla ditta Galvani.

L'apertura del Nido di Sole avverrà lunedì prossimo venturo, senza cerimonie.

Mercoledì sera si è riunita la Commissione apposita per un secondo esame delle domande di ammissione. Come abbiamo sopra accennato, il numero delle domande approvate è di circa 300 sulle 500 presentate.

Il Presidente del Comitato E. O. A. lancia un vivo appello a tutta la cittadinanza, affinchè voglia dare la totale adesione morale e il proprio spontaneo contributo materiale, ciascuno secondo le proprie forze, in favore dei più disagiati, dando una nuova prova di solidarietà e di fraternità, intese non già come vuote parole, ma come sentimenti fascisti che si affermano non attraverso più o meno fioriti discorsi, ma con i fatti. L'aumento del numero dei bambini che saranno assistiti ci dice come i tempi siano duri, ma altrettanto come l'opera del Regime nel campo assistenziale, come in ogni altro campo, non si arresti mai; e come sia dovere sacrosanto di ogni cittadino agiato, di collaborare in questa dinamica e fattiva opera in favore delle nuove generazioni.

Trattenimento danzante

Nel cortile retrostante alla Casa del Littorio si svolgerà domani sera un trattenimento danzante libero a tutti i dopolavoristi provvisti della tessera dell'anno XII. Nel cortile stesso è stata eretta una vasta ed elegante piattaforma.

Suonerà una distinta orchestra con un scelto repertorio di ballabili.

S. QUIRINO

Per l'Asilo infantile

Si è costituito il Comitato provvisorio, sotto la presidenza del Podestà, e del quale fanno parte il Commissario del Fascio, il parroco del Capoluogo, il medico condotto, il co. Paolo Cattaneo, la co. Maria Pia Cattaneo, il segretario comunale e il Vice-presidente del Comitato E.O.A., per l'istituzione dell'Asilo infantile.

Detto comitato si è riunito per studiare le possibilità dei primi finanziamenti e l'apertura dell'Asilo stesso, che si spera effettuare per il mese di novembre p. v.

Un facoltoso e generoso proprietario terriero di questo Comune e che risiede a Padova, ha offerto la somma di L. 10.000. Uguale somma ha assicurato un modesto agricoltore del Comune, Luigi D'Odorico, in memoria di un suo figlio che gli ha lasciato una cospicua eredità.

Sarà inoltre inviata una circolare a tutti i grossi proprietari di questo Comune e a coloro che hanno in esso interessi particolari, con invito a versare un'oblazione pro Asilo.

L'Asilo Infantile avrebbe la sua sede nella casa del co. Cattaneo, retrostante all'antico palazzo Cattaneo.

FIUME VENETO

Apertura Colonia elioterapica

Ieri mattina ha cominciato a funzionare la locale colonia elioterapica, sorta anche quest'anno per merito dell'autorità politica locale, che con volontà e alacrità ha saputo organizzarla.

La colonia, quest'anno — come nei decorsi — per cortese concessione della Direzione del Cotonificio Veneziano di Pordenone (S. T.I.) sorge nella piscina di proprietà della Ditta suddetta, presso questo Comune. Il Cotonificio ha pure concesso apposita sala del locale stabilimento, affinchè sia adibita a cucina e refettorio della colonia.

Sin dalle ore 8 del mattino tutti i bambini — provvisti dell'apposito corredino — e accompagnati dai genitori, si trovavano davanti alla colonia, dove il Commissario del Fascio e Podestà di questo Comune sig. Ernesto Gambin si trovava con i suoi collaboratori, per presenziare alla apertura della colonia.

La folta falange di bimbi (ben 130) fu subito inquadrata e, dopo gli accertamenti sanitari del caso effettuati dal dott. Camillo Peccol, furono avviati alla piscina della colonia.

Muore avvelenata

Rosa Urban in Fedrigo di anni 66 residente nella frazione di Cimpello, ingeriva per errore una certa dose di solfato di rame, decedendo dopo alcune ore di dolori atroci.

Propaganda frutticola nel Pordenonese

La Cattedra Ambulante di Agricoltura in accordo col Consorzio Provinciale di Frutticoltura, allo copo di diffondere maggiormente le più razionali norme inerenti la coltura dei fruttiferi e delle viti di uve da tavola, terrà nei giorni e località sottosegnate delle lezioni teorico - pratiche di frutticoltura:

Sabato 7 luglio a Sacile — Adunata degli agricoltori alle ore 14.30 presso il Municipio.

Domenica 8 luglio ad Azzano X — Adunata degli agricoltori alle ore 8 in piazza.

Lunedì 9 luglio a Pasiano di Pordenone — Adunata degli agricoltori alle ore 8.30 presso la Amm.ne Fratelli Coletti.

Le lezioni riguardano principalmente la potatura verde e lo innesto dei fruttiferi.

CAVASSO NUOVO

Illuminazione pubblica

Da qualche tempo vanno sparendo, una alla volta, le lampadine della pubblica illuminazione. Alcune di queste lampadine furono vandalicamente rotte mentre erano accese, da monelli armati di fionde elastiche. Che non sia il caso di fare un po' più di vigilanza?

Frombolieri

Finchè le scuole stavano aperte i ragazzi non recavano danno a nessuno, ma appena chiuse si riscontrano diversi fatti incresciosi accompagnati da un certo danno. Si sono istituiti corsi clandestini di frombolieri che danno la caccia agli uccelletti, o prendono di mira gli isolatori del telegrafo, del telefono, o della conduttura elettrica o le tabelle indicatrici delle vie o magari qualche lastra. Si richiama l'attenzione degli agenti.

Due galline involate

I soliti ignoti penetrarono nottetempo nel pollaio di Marianna Bigatton e rubarono due belle galline. Dei ladri nessuna notizia.

Furto di patate

Sebbene il Podestà abbia comminato denuncie al R. Pretore contro i ladri, pure, in via Meduna i mariuoli rubarono nel campo di Gio. Batta Bortoli Mora una quindicina di kg. di patate, cagionandogli un danno di 7-8 lire. Nessuna traccia del ladro.

FORNI DI SOTTO

Funebri Luigi De Luca

Sabato scorso ebbero svolgimento i funerali del reduce Luigi De Luca, che prese parte alla Battaglia di Abba Garima e rimase prigioniero degli abissini per ben undici mesi.

La salma era accompagnata dai famigliari e parenti. Notavasi il Podestà, rappresentanza del Fascio, con gagliardetto, Associazione Nazionale Combattenti, Mutilati ed Invalidi di guerra, Giovani fascisti, organizzazioni giovanili e numeroso stuolo di amici ed estimatori.

Nella chiesa parrocchiale seguirono le esequie.

Al camposanto il Podestà sig. Fedele Sala tenne un commovente discorso esaltando le doti dell'estinto quale patriota e padre esemplare e rivolgendo espressioni di conforto alla desolata famiglia.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nei Sindacati dell' Industria

L' Unione Provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria a coronamento dell'assemblea che si è svolta domenica 24 giugno, su proposta degli organizzati stessi, ha ratificato le seguenti nomine di Capi gruppo e membri di direttorii:

Capo gruppo chimici: Zannier Giovanni di Luigi. — Direttorio: Vianello Mario, De Fend Angelo, Masut Giuseppe, Seccardi Antonio, Leschiutta Angelo.

Capo gruppo cartai: Belluzzo Angelo-Liberale. — Direttorio: Odorico Ernesto, Gottardo Marino, Quarin Santina, Finos Edda.

Capo gruppo edili: Zadro Pietro — Direttorio: Tauro Lodovico, Sandelier Antonio, Bagnarol Antonio, Carbonera Giovanni, Susanna Vittorio, Mitri Angelo, Dazzan Angelo, Bagnarol Angelo, Moretto Luigi, Vendramin Pietro.

Capo gruppo falegnami: Bertola Italico. — Direttorio: Nadalin Mario, Giusti Luigi, Del Pietro Giuseppe, Benvenuto Cesare, Tracanelli Giovanni.

Capo gruppo meccanici: Petracco Gio. Batta. — Direttorio: Ciganotto Giovanni, Fogolin Guglielmo.

Capo gruppo tessili: Malacart Maria — Direttorio: Bonat Lucia, Bellinato Antonia, Pocecco Maria, Bot Angela.

Capo gruppo fornaciai: Capri Bartolomeo. — Direttorio: Brusin Virgilio, Miorin Luigi, Danelon Giuseppe, Carli Giovanni, Palero Scolastica, Frighetto Teresa.

Il Presidente della Confederazione generale dei Sindacati dell' Industria on. Cianetti e S. E. il Prefetto hanno risposto con ringraziamenti ai telegrammi loro inviati nell'occasione dell'assemblea.

Esercitazioni di tiro

Domani domenica il Poligono di Rosa è aperto ai soci dalle ore 7 alle 11 per esercitazioni libere.

I prezzi del mercato

Ecco i prezzi verificatisi ieri sulla piazza di questo mercato:

CEREALI. Granoturco bianco da lire 70 a 72 il q.le — Giallo da 73 a 75 — Frumento vecchio da 83 a 87; nuovo da 73 a 75 — Avena da 45 a 50 — Orzo da 55 a 58 — Fagiuoli da 60 a 100.

VERDURA: Radicchio da 20 a 30 — Insalata da 40 a 50 — Verzuttini da 30 a 35 — Capucci da 25 a 30 — Cipolla da 35 a 40 —

FRUTTA: Mele da 80 a 100 — Pere da 50 a 80 — Arachidi da 190 a 200 — Carubbe da 60 a 65 — Prugne secche da 240 a 380 — Datteri da 80 a 100 — Limoni da 6 a 7 cent. l'uno — Pesche da 60 a 120 — Albicocche da 130 a 170 — Aranci da 140 a 160.

POLLAME: Galline da 4 a 4.20 — Pollastri da 5 a 5.50 — Tacchini da 3.50 a 3.70 — Anitre da 2.50 a 3 — Faraone da 6 a 6.50 Uova da 20 a 21 cent. l'una.

SESTO AL REGHENA

Apertura Colonie elioterapiche

Lunedì prossimo entreranno in funzione le colonie solari di Sesto e Bagnarola.

Alla dirigenza generale, oltre la sanitaria, sono preposti i medici delle due condotte del Comune dott. Pelizzo e dott. Rabasso, che per i vari servizi troveranno il più valido aiuto nelle RR. Madri degli Asili di Infanzia e nel personale volontario tratto dal Corpo elementare, dal Fascio femminile, dall'Opera Balilla Comunale e dall'Elemento studentesco. Dei volonterosi che con proprio sacrificio si dedicheranno a questa opera altamente umanitaria e squisitamente fascista, diremo in prossimi cenni sul funzionamento generale delle nostre colonie.

Premi della radio rurale

Le Piccole italiane Grazia Marinatto e Amelia Chiabotto sono risultate vincitrici nel concorso indetto dall'Ente Radio Rurale che ha inviato loro in dono il ricchissimo volume «Alza Bandiera» di G. Fanciulli.

Nomina

La Presidenza Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla ha recentemente ratificato la nomina a Capo Centuria Piccole italiane della signorina Filomena Di Monte, insegnante presso le scuole del Capoluogo.

Una dopo l'altra

Ieri, tornando dall'ambulatorio medico, dove erasi recato per la medicazione all'arto morsicato tempo fa dal proprio somaro, Michele Dal Molin, abitante nei pressi della stazione ferroviaria di Sesto al Reghena, trovò il proprio casolare in fiamme. I volonterosi accorsi a mala pena riuscirono a trarre in salvo due mucche, mentre il somaro incriminato perì tra le fiamme.

Il danno risulta di circa quattro mila lire.

Il Dal Molin non è assicurato.

CASARSA

Invito agli Scarponi

Il capo gruppo geometra Giacomo Menegon invita tutti gli alpini in congedo del Comune di Casarsa, tesserati e non tesserati, ad intervenire alla assemblea della Sezione, che sarà tenuta il 7 corrente alle ore 20,30 nella sala municipale di Casarsa.

Trattandosi di argomenti importanti riflettenti l'Associazione degli Alpini in congedo, è fatto vivo appello di non mancare.

REMANZACCO

L'arginatura sinistra del torrente Torre

E' superfluo ritornare per l'ennesima volta sulla necessità imprescindibile della costruzione di ripari lungo la sponda sinistra del torrente a sud del ponte di S. Gottardo.

Ciò è stato rappresentato e documentato su questo periodico a base di cifre eloquenti illustranti chiaramente il danno subito da quella sponda; danni ai quali debbonsi aggiungere altri conseguenti alle ultime piene.

Ora che si può prevedere un periodo di «asciutta» piuttosto lungo del Torrente medesimo sarebbe proprio il momento più opportuno per i lavori invocati, che si attendono prima del ritorno dell'autunno, con piogge — piene e nuovi ulteriori danni !...

Speriamo bene...

Ci auguriamo che i legittimi voti degli agricoltori della sponda in continua corrosione, siano alfine esauditi, ad evitare che i danni alle campagne si aggravino sempre più. (N. d. R.).

Gita del Dopolavoro a Grado

Per domani domenica, il Dopolavoro locale, organizza una gita a Grado in occasione delle feste e solennità colà svolgentesi.

La partenza — in autocorriera — avverrà alle ore 6; ritorno in serata.

Il prezzo del biglietto andata-ritorno è fissato in lire 6.50 (fino o da Pontile di Grado).

Le iscrizioni si chiuderanno questa sera e si ricevono presso la locale Sezione del Dopolavoro.

In occasione di detta gita, la squadra di calcio «Aurora» di qui, si incontrerà per una partita amichevole con la squadra di Grado; l'incontro seguirà alle ore 17.

TARCENTO

I promossi

Il R. Corso di Avviamento Professionale comunica l'elenco dei promossi:

I classe sezione A: Anzil Giuseppe, Bruno Capelli, Walter Cecchini, Giacomo Clussi, Tullio Colautti, Giancarlo Cossa, Martinelli Graziano, Giuseppe Mazzilli, Cesare Morgante, Danilo Pividori, Virgilio Revelant, Corrado Toffoletti, Dialma Tomada, Balilla Turrin, Giorgio Tutti, Ermacora Vidoni.

Sezione B.: Felicina Armano, Maria Ceschia, Nella Liussi, Elsa Mulatti, Nella Remor, Ines Treu, Nella Turrin, Carmela Urli, Anita Zoz.

II. Classe: Gio Batta Armano, Giuseppe Cossa, Arrigo Ermacora, Luigi Nimis, Giusto Passera, Augusto Volpe, Carlo Volpe, Alma Correnti, Nella Mancin, Maria Missera, Amalia Monsutti, Eleonora Morandini, Giovanna Moretti, Ines Nadalutti, Gemma Stefanutti.

Gare di bocce

Domani alle ore 15 nella succursale del meraviglioso Albergo Ristoro, si svolgerà la annunciata gara di bocce a coppie.

Vi sono in palio tre premi di rilevante valore.

1. lire 150; 2. lire 100; 3. lire 50.

Hanno già fatto pervenire la iscrizione a questa gara diverse coppie di Udine, di Spilimbergo, ecc., richiamati in questa cittadina anche dai grandiosi trattenimenti danzanti svolgentisi in serata.

Varietà

Molto successo vanno riscuotendo le esibizioni di varietà all'elegante ritrovo dell'Albergo Ristoro.

Giovedì sera l'eccentrica Silvia d'Oro ha cantato acclamatissima il suo bel repertorio di canzoni e fu costretta a concedere diversi bis. Piacquero pure gli altri numeri di canto e danza.

Animato anche il ballo che si protrasse fino alle 1.

Questa sera gran concerto della rinnovata orchestra della Mostra del Mare di Trieste ed esibizioni di due apprezzatissime cantanti e danzatrici tedesche.

Orario degli uffici del Fascio

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che gli uffici del Fascio sono aperti al pubblico nei giorni feriali dalle ore 17 alle 19 e in quelli festivi dalle 10 alle dodici.

Bicicletta rinvenuta

Abbiamo dato notizia che il giorno di S. Pietro ignoti avevano rubato una bicicletta di proprietà del sig. Eugenio Guerra, da Magnano in Riviera, il quale — stando alla sua denuncia — asseriva di averla lasciata incustodita fuori di un'osteria in Piazza Littorio.

Ieri invece il velocipede fu rinvenuto nell'atrio del Caffè Umberto dove — è ormai assodato — il Guerra mezzo brillo l'aveva lasciato incustodito per entrare nell'esercizio ad alzare nuovamente il gomito.

TRICESIMO

Esposizione di lavori femminili

Nel palazzo scolastico, il direttore sig. Giovanni Rapuzzi ha voluto assegnare tre aule perchè sia disposta la mostra dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico dalle alunne del capoluogo e delle frazioni.

Un'armonia di intonazione fra le molteplici varietà di colori di stoffe e di teleria impressiona favorevolmente in ogni sala.

Le insegnanti si fanno subito innanzi al visitatore perchè, se profano possa avere un'idea di quello che hanno appreso le nostre ragazze durante un anno di lezioni. Dalla prima alla quinta classe c'è una bella differenza che dà all'occhio e dimostra il progresso nei lavori usciti dalle mani gentili delle nostre alunne.

Dall' inizio del punto in croce, dal rammendo, dal punto a giorno si va all' incrocio dei fili, alle retine ai primi passi verso il ricamo in bianco. Poi viene quello a colori. Così fino alla quinta elementare. Abbiamo poi trovato una classe aumentata per il lavoro professionale, classe affidata ad una suora maestra di lavoro che dirigeva in tempi più propizi la scuola preparatoria «Principe di Piemonte» con ragazze dai 14 anni in poi.

Il desiderio del Podestà è stato quello di coltivare nel miglior modo possibile questa scuola municipalizzandola e dandole tutto il suo contributo perchè possa avere un primato per lavori scelti, adatti allo scopo. E difatti la scuola è stata frequentata da oltre una trentina di ragazze, alle quali veniva giornalmente impartita la lezione di taglio e confezioni, basandosi sui criteri di educazione moderna, con larghezza di mezzi e di adattamenti.

Numerosi soggetti sono stati esposti, e ne abbiamo trovati per tutti i gusti per ogni esigenza della casa, del salotto della camera, con inizio dalla culla alle tende, dalla calza al ratoppo, dal ricamo in bianco a quello colorato, del vestiario e combinazioni complete, con i relativi stampi in carta.

La scuola quest'anno ha fatto notevoli progressi. Merito speciale delle ottime e brave insegnanti che, seguendo le direttive volute dal Regime, hanno saputo raggiungere con effetti sorprendenti gli scopi che tale scuola si prefigge.

Ricordiamo che la mostra resterà aperta fino a domenica sera, ed è libero accesso.

Colonia elioterapica

La Segreteria del Fascio comunica:

Col giorno 7 luglio si aprirà la Colonia Elioterapica Medaglia d'Oro «Guido Pellizzari». Il Parco ex Pilosio, gratuitamente messo a disposizione dal Presidente della Congregazione di Carità, accoglierà sessanta bambini.

La Presidenza della Colonia ha affidato la direzione tecnica a persone di provata competenza.

Le offerte per la Colonia Elioterapica si ricevono presso la Casa del Littorio.

PONTEBBA

"Villafranca"

Oggi sabato e domani avremo la attesa visione di «Villafranca» l'avvincente film che tanto ha entusiasmato ed interessato tutti i pubblici d'Italia.

Le visioni del film avranno luogo nella bellissima sala del Cinema Littorio. Si prevede grande afflusso di pubblico e si annunciano forti comitive anche di centri vicini. Stasera avremo uno spettacolo mentre domenica, per comodità degli spettatori forestieri, vi saranno due proiezioni: la prima alle 16 e la seconda alle 21.

Gare di tiro a segno

Nel locale poligono di tiro a segno, domani avranno effettuazione le gare sociali, che sono organizzate dalla Sezione di Tiro a Segno di Pontebba. Ecco le categorie:

I. Campionato sociale: distanza m. 200 - Serie di 30 colpi in 3 riprese — 1. premio lire 100; secondo lire 50; terzo lire 30 e diplomi.

Gara incoraggiamento - distanza m. 200 - 15 serie di 6 colpi ciascuna — 1. premio lire 50; 2. lire 30; 3. lire 20 oltre a medaglia argento e diploma.

Gara ripetibile - gara libera a tutti i soci di Pontebba - distanza m. 200 — 1. premio un paio di sci; 2. il 20 per cento dell'incasso netto; 3. il 10 per cento come sopra.

Le gare si preannunziano interessanti e combattute. I migliori saranno certamente presenti, e l'esito infine servirà a premiare la instancabile attività della Presidenza del Tiro a Segno.

PAVIA DI UDINE

L'attività estiva dell'E.O.A.

Domani 8 luglio alle ore 11 precise alla sede del Fascio di Combattimento in Lauzacco sarà inaugurata la «Refezione scolastica» della quale usufruiranno per un periodo di 40 giorni i bambini indigenti del Comune.

Nel Fascio Giovanile

Da tre domeniche assistiamo con vivo interesse alle istruzioni che sono impartite al locale reparto di Giovani Fascisti dal comandante dott. Mario Solda.

Nella Banda

Dal Capo Gruppo Rionale di Cussignacco è pervenuto al Segretario del Fascio un vivo compiacimento per il concerto tenuto dalla Banda domenica scorsa in quella frazione.

PALMANOVA

Tesseramento all' O.N.B. nelle scuole del Circolo

La R. Direzione Didattica ci comunica che, nelle scuole del Circolo, per l'anno 1933-34-XII, gli insegnanti che ottennero il tesseramento dei propri alunni, a Balilla ed a Piccole Italiane, al cento per cento, furono i seguenti:

Dominutti Alberto, Feruglio Italia, Travaini Elvira, Zanolini Anna di Palmanova. — Minolotti Valeria di Gris-Cucana (Bicinicco) — Castro Francesco di Percotto (Pavia d' Udine) — Pelizzoni Zelia di Risano (Pavia d' Udine) — Della Vedova Maria, Ravanello Natalina, Rossi Elena di Pozzuolo del Friuli — Asquini Anna di S. Stefano (S. Maria la Longa) — Bellis Elodia, S. Maria La Longa — Bisol Giovanna, Tissano (S. Maria la Longa) — Gregorat Guido, di S. Maria la Longa — Seita Elena, Turolo Gemma di Meretto (S. Maria la Longa) — Molinaris Alessandro di Trivignano Udinese.

I predetti insegnanti sono meritevoli di plauso per l'opera patriottica, fascisticamente condotta nella scuola.

Nell' Istituto Fascista di Cultura

Durante l'anno 1933-34-XII, l'attività di questa Sezione dell' Istituto Fascista di Cultura si svolse in modo encomiabile e tale da non venir meno alle suo tradizioni del passato. Ecco l'elenco delle conferenze e serate tenute:

20 gennaio 1934: dott. prof. Federico Davide Bagni: «La Patria Italiana del Carducci». — 7 febbraio 1934: dott. prof. Oddone Osti: «La Terra come corpo celeste». — 17 febbraio 1934: Direttore didattico Alfredo Lazzarini: «Giuseppe Verdi» (alla conferenza si accompagnò l'esecuzione di un trio verdiano eseguito dai sigg. Zanuttini, pianoforte; Geremia, violino; Muschietti, violoncello). — 2 marzo 1934: cav. dott. prof. Leone Ogniben: «Che pecà!» — 7 marzo 1934: prof. dott. Don Ugo Masotti: «Un grande potere» — 14 marzo 1934: dott. prof. Valentino Miniscalco: «Problemi del granoturco e della polenta». — 7 aprile 1934: Serata musicale, in unione con il locale Nucleo Universitario Fascista: esecuzione da parte del quartetto udinese (prof. Ciriani, primo violino; Zorattini, secondo violino; Buiatti A., viola, Buiatti P., violoncello), con accompagnamento al pianoforte della signorina Ernestina Bertossi. — 12 aprile 1934: cav. dott. prof. Ciro Bortolotti: «L'avvenire della Terra secondo Desiderius Papp». — 25 aprile 1934: dott. prof. Ardito Desio: «Viaggio in Persia» (con proiezioni). La conferenza venne tenuta nel teatro Garibaldi, anzichè nella solita sala comunale, a beneficio delle Opere Assistenziali, — 2 maggio 1934: prof. dott. Guido Perale: «L' umorismo» — 19 maggio 1934: Aristide Caneva: «Tanto per ridere».

La festa della Finanza

L'altro ieri anche a Palmanova la R. Guardia di Finanza ha celebrato la festa del Corpo che ricorda i combattimenti del luglio 1918 sul basso Piave, nei quali le «Fiamme gialle» si copersero di gloria e la bandiera del Reggimento si meritò l'onore di fregiarsi della medaglia d'argento.

In una sala della caserma convenientemente addobbata, è stato offerto un rinfresco, al quale hanno partecipato oltre agli appartenenti al Corpo delle Guardie di Finanza qui di stanza, i finanzieri in congedo, rappresentanze della truppa del Presidio e numerosi invitati.

La riunione lasciò in tutti un gradito ricordo e fu improntata a un grande spirito di cordialità e di cameratismo.

Il Comandante la stazione Brigadiere Mancini, con un elevato discorso ricordò la storica data, illustrando le origini del Corpo ed esaltandone le glorie, chiuse inneggiando alla maestà del Re e al Duce. Fu molto applaudito.

I promossi alla Scuola d'avviamento

Nella nostra scuola secondaria di avviamento, dichiarata sede legale di esami, alla presenza del R. Commissario prof. dott. Lorenzo Brovedan, sono stati dichiarati promossi i seguenti alunni:

Dalla prima alla seconda: Bini Otello, Buso Severina, Carniel Pietro, Gasparotto Renata, Golosetti Angelica, Marano Italia, Mucelli Fernanda, Tempo Lucia.

Dalla seconda alla terza: Arcudi Ugo, Candussio Rosa, Cossaro Ida, De Pauli Marsa, Giro Amalia, Pastorutti Maria, Pian Fernanda, Simonutti Maria, Venturini Ferruccio.

Ai Fanti in congedo

Il nucleo dei fanti comunica:

Tutti gli iscritti alla locale sezione sono invitati ad intervenire alla riunione che sarà tenuta questa sera alle ore 20,30 nella sala delle adunanze del palazzo Comunale (gentilmente concessa) per importanti comunicazioni.

BUTTRIO

Il Fiduciario degli artigiani

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che la Superiore Federazione Nazionale, ha ratificato la nomina del signor Delle Case Luigi a fiduciario degli Artigiani residenti in questo Comune.

Siamo certi che il signor Delle Case Luigi, saprà adempiere le sue delicate mansioni con scrupolosa premura e con fede fascista. — Congratulazioni vivissime.

TAVAGNACCO

Commissario del Fascio

Mercoledì 4, nella sede municipale in Branco, si riunirono il Podestà, l'Ispettore di zona, il camerata Fantini della Federazione provinciale, il geom. Masizzo, il Segretario del Fascio, uscente, camerata Gos, col direttorio al completo.

Con semplicità, brevità e chiarezza furono date le consegne del Fascio locale al nuovo Commissario camerata Masizzo.

La riunione si chiuse auspicando alla sempre migliore saldezza e disciplina del Fascio ed inneggiando al Duce ed al Fascismo.

CRONACA CITTADINA

O. N. B.

Convegni interm andamentali

Domani, 8 luglio, sono convocati a Maniago i Dirigenti dei Comitati Comunali O. N. B. di: Andreis — Arba — Barcis — Castelnuovo del Friuli — Cavasso Nuovo — Cimolais — Claut — Clauzetto — Erto Casso — Fanna — Forgaria — Frisanco — Maniago — Meduno — Montereale Cellina — Pinzano al Tagliamento — Sequals — Spilimbergo — Tramonti di Sopra — Tramonti di Sotto — Travesio — Vito d'Asio. Al convegno, oltre al Presidente sono tenuti a partecipare il Sanitario dell'O. N. B., la Fiduciaria, il Direttorio Ginnico - Sportivo Comunale ed il Segretario.

Il congresso provinciale dei Fasci femminili

La Delegazione Provinciale dei Fasci femminili di Udine comunica:

Domani, 8 luglio, alle ore 10 avrà luogo a Udine alla Casa del Littorio il congresso provinciale dei Fasci femminili. Tutte le Segretarie e le Ispettrici di Zona devono intervenire.

Per le assenti non giustificate, verranno presi i provvedimenti del caso.

Comando 11.a Legione M.DICAT

ORDINE DI SERVIZIO — Domenica 8 luglio corrente, alle ore 7.30 precise, sono comandati a trovarsi presso la sede del Comando M. DICAT — Caserma Valvason — i seguenti reparti in formazione organica completa:

Batterie 121.a — 122.a — 123.a — 124.a — 125.a — Comando 75.a Centuria mitraglieri; manipoli mitraglieri di Udine e Remanzacco.

Uniforme ordinaria.

Ufficiali, graduati e Camicie nere sono tenuti a giustificare le assenze eventualmente dovute a causa di forza maggiore.

Gite popolari per Grado

Per domenica 15 corrente sul programma delle gite popolari, vi è pur compresa una per Grado, con treni ordinari; prezzo del biglietto — classe unica — lire 8.

Partenza da Udine alle ore 6.30 oppure alle ore 8. Pontile per Grado arrivo 7,41, oppure 9,8. - Pontile per Grado partenza ore 20,53 oppure 22,4 proveniente da Grado - Udine arrivo ore 22,7. oppure 23,40.

I treni popolari per Tarcento

Domani; domenica, 8 luglio, la tranvia Udine-Tarcento praticherà per tutta la giornata tariffe popolari:

Andata-ritorno Udine-Tarcento lire 3.50 — andata ritorno Udine Tricesimo, lire 2.

Oltre che dei treni ordinari i gitanti potranno servirsi anche di quelli straordinari istituiti per l'occasione con il seguente orario:

Partenza da Udine: ore 15.20 — 17.20 — 21.25 — 22.20 (fino a Tricesimo) — 23.20.

Partenza da Tarcento: 15.27 — 17.27 — 21.32 — 22.27 — 0.17.

La processione di Barbana si svolgerà domani

Abbiamo da Grado:

Allo scopo di disciplinare al massimo l'eccezionale movimento di oggi e domani, in occasione della tradizionale processione di Barbana, delle grandi regate a vela e delle altre manifestazioni in programma, il comitato festeggiamenti, d' accordo con quello che provvede per l'organizzazione del corteo processionale di Barbana, ha deliberato una accurata organizzazione.

Per la processione di Barbana giungeranno nella nostra caratteristica cittadina isolana moltissimi pellegrinaggi da vari centri della bassa friulana e dall'Istria. Numeroso è quello di S. Giorgio di Nogaro che sarà composto di 300 pellegrini e, altri tre di paesi istriani, che raggiungeranno Grado con grandi motovelieri. Sono pure annunziate varie comitive di dopolavoristi da Udine, Treviso, Pordenone e Gorizia.

Per lo stesso giorno arriverà anche a Grado l'associazione bersaglieri in congedo «Enrico Toti» di Trieste.

Il servizio d'ordine durante la caratteristica sfilata dei natanti partecipanti al corteo processionale sarà disimpegnato, oltre che dalla Capitaneria di porto, dal comandante la squadriglia rimorchiatori della R. Guardia di Finanza, il quale s'è messo gentilmente a disposizione del Comitato.

Al concorso pirotecnico di Venezia

Domani, domenica, al Lido di Venezia avrà svolgimento la «Festa della luce», concorso pirotecnico a premi.

Alle forti ditte partecipanti alla importante gara, quali: Lavezzo di Rovigo, Mastrodonato e Benassi di Bologna, «Ars Ignis» di Milano, devesi aggiungere anche la premiata ditta concittadina Giuseppe Del Zotto che si presenta in lizza fiduciosa di riportare una brillante affermazione e certa di fare veramente onore all'artigianato friulano.

Al ben noto e valoroso pirotecnico, i più fervidi auguri.

Movimenti nel personale dei Segretari comunali

Il Bollettino atti ufficiali della R. Prefettura pubblica che con decreti in corso sono stati adottati i seguenti provvedimenti con effetto dal 15 luglio 1934-XII.

Orzali dott. Oreste, grado 5., collocato a riposo per limiti di età — Puntin Ottavio, grado 5., trasferito da S. Giorgio di Nogaro ad Aquileia — Barzotto Francesco, grado 5., trasferito da Cordenons a Latisana — Pastorello G. Edoardo, grado 5., trasferito da Latisana a Cordenons — Boer Luigi, grado 6., trasferito da Faedis a Porcia — Gon Desio, grado 6., trasferito da Porcia a Faedis — Feruglio Alfonso, grado 6., trasferito da Paluzza a Mortegliano — Bortolotti Efrem, grado 6., trasferito da Mortegliano a Pontebba — Candido Virgilio, grado 6., trasferito da Pontebba a Paluzza — Pellizzari Erminio, grado 7., trasferito da Manzano a Pinzano — Cividin Guido, grado 7., trasferito da Pinzano a Manzano — Catalano dott. Attilio, grado 7., trasferito da Remanzacco a Bertiolo — Brandolini Arnaldo, grado 7., trasferito da Bertiolo a Remanzacco — Negrello Antonio, grado 6., incaricato della reggenza della segreteria del Comune di S. Giorgio di Nogaro — Scillone Francesco è incaricato della reggenza della segreteria dei Comuni Consorziati di Resia e Resiutta.

R. A. C. I.

Benedizione degli autoveicoli

Nell'intento di spronare anche gli automobilisti ed i motociclisti più lontani ad accorrere alla bella cerimonia della Benedizione degli Autoveicoli che si svolgerà a Udine giovedì 12 corr., questa Sede Provinciale del R.A.C.I. ha determinato di offrire alle prime cinquecento macchine una graziosa targa ricordo.

Le targhe, che sono state appositamente eseguite dalla Ditta Gerosa di Milano, sono in metallo argentato e smalto e portano al centro l'effige di S. Cristoforo. Prima di essere distribuite saranno benedette da S. E. l'Arcivescovo di Udine.

Invio bambini alle Colonie della Cassa Reg. Veneta dell'E.N.A.T.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale Veneta dell'Ente Nazionale addetti ai trasporti ha deliberato di inviare alle colonie anche quest'anno, nel mese di agosto, un certo numero di bambini bisognosi di cure, figli di iscritti in questa Provincia.

Tempo utile per la presentazione della domanda è fissato fino a tutto il 10 corr. mese.

Per informazioni rivolgersi presso gli uffici dell'E.N.A.T. in Vicolo Pulesi n. 3 tutti i giorni dalle ore 14 alle 15.30.

Borse di studio per figli degli insegnanti elementari

L'Istituto nazionale di assistenza magistrale «Rosa Maltoni Mussolini» ha aperto un concorso per il conferimento di borse di studio dell'ammontare di lire 1000 ciascuna ai figli d'insegnanti elementari. Tali borse di studio sono conferite per la frequenza e il compimento dei corsi di scuole medie e professionali pubbliche (istituti regi, pareggiati o parificati); ma ai concorrenti maschi residenti in luoghi dove esistono Istituti Magistrali la concessione sarà fatta esclusivamente per la frequenza dei detti istituti.

Possono partecipare al concorso i figli dei soci dell'Istituto.

Sono soci di diritto dell'Istituto Nazionale di Assistenza Magistrale gli insegnanti elementari di ruolo (straordinari e ordinari) delle scuole amministrate dai Regi Provveditori agli Studi; gli insegnanti o direttori di ruolo delle scuole elementari e degli asili infantili mantenuti dallo Stato all'estero e nelle Colonie; le maestre o le direttrici di asili comunali o eretti in Ente morale.

Sono soci dell'Istituto anche gli insegnanti delle scuole elementari non classificate dipendenti da Enti delegati, i supplenti, i provvisori, ecc. che ne hanno fatto domanda.

I direttori didattici, comunali e sezionali dei Comuni ex-autonomi che sono stati trasferiti nei ruoli ispettivi e direttivi governativi, e gli insegnanti degli stessi Comuni assunti nelle regie scuole secondarie e corsi di avviamento professionale, possono continuare a far parte dell'Istituto versando, ogni anno nel mese di settembre, direttamente alla Cassa dell'I.N.A.M. l'ammontare dei due terzi di una giornata del loro stipendio.

Le domande, in carta semplice, sottoscritte dal genitore socio dell'Istituto, dovranno essere corredate dai seguenti documenti anch'essi in carta libera:

a) atto di nascita del concorrente, debitamente legalizzato;

b) certificato di studio relativo all'anno scolastico 1933-34, dal quale risulti la promozione alla classe superiore mediante scrutinio con media non inferiore a sette decimi. In caso di ammissione a scuola media di primo o di secondo grado, dal relativo certificato di esame deve risultare la media non inferiore a sette decimi conseguita nella sessione estiva. Il certificato deve contenere le esatte generalità del concorrente, con l'indicazione della paternità, maternità, luogo e data di nascita, sede e natura dello istituto, classificazioni ottenute in ciascuna materia d'esame e di scrutinio, compresa l'educazione fisica. Il cui voto concorre a determinare la media richiesta;

c) certificato che attesti la iscrizione all'O. N. B.;

d) certificato municipale di notorietà, debitamente legalizzato, rilasciato in base alle risultanze del Registro di Anagrafe e di Stato Civile, e sulla conforme dichiarazione di tre testimoni dal quale risultino la situazione economica del concorrente, e le indicazioni del luogo e della data di nascita, della stato civile e della professione che esercitano i genitori, i fratelli e le sorelle anche maggiorenni del concorrente e quantunque non conviventi;

e) dichiarazioni degli Agenti delle Imposte del luogo di origine e di quello di residenza, dalle quali risulti se alcuna delle persone indicate nella lettera precedente sia iscritta, e per quali redditi, sui ruoli delle imposte;

f) stato di servizio del genitore insegnante, rilasciato dal Regio Ispettore Scolastico o dal R. Provveditore agli Studi. Da tale stato di servizio deve risultare lo ammontare dello stipendio, se lo insegnamento continui, e, nel caso negativo, da quando e per quale ragione sia cessato.

Le domande, corredate di tutti i prescritti documenti e degli altri che i concorrenti credessero utile allegare, debbono essere mandate dagli interessati direttamente all'Istituto di Assistenza Magistrale «Rosa Maltoni Mussolini» — Via della Scrofa, 57 — Roma, e debbono pervenire non oltre le ore 9 del 30 settembre 1934-XII.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, perverranno oltre il termine suddetto, ne quelle non corredate di tutti i documenti suelencati.

Dopo la conferenza sulla protezione antiaerea

Un egregio concittadino ci invia la seguente che volentieri pubblichiamo poichè rispecchia il desiderio di gran parte della popolazione:

«Ho letto nel «Popolo del Friuli» il sunto della conferenza tenuta nel salone del civico Castello dal T. C. Battisti sulla difesa antiaerea ed in merito a questa mi permetto esporre un mio pensiero.

Per svariatissimi motivi, solo una piccola parte di cittadini potè ascoltare il suddetto discorso, nè a tutti è dato di leggere, il riassunto pubblicato.

Ora, dinnanzi ad un argomento di sì vitale importanza che interessa la generalità della popolazione, a me parrebbe buono cosa che l'on. Comitato che attende a tale umanitaria opera, pubblicasse e distribuisse gratuitamente a tutte le famiglie della città e suburbio, un opuscoletto, o foglio a stampa, che in modo facile contenesse le principali norme ed istruzioni sul modo di contenersi e di difendersi nel deprecato caso di una invasione aerea.

Grazie dell'ospitalità.

(segue la firma)

La Pesca al S.S. Redentore

Con ritmo sempre crescente continuano ad arrivare i doni per la tradizionale pesca del Redentore che da anni si svolge a favore dei poveri della vasta Parrocchia omonima. Ieri graditissimo ci giunse il cospicuo dono di S. E. il Prefetto di Udine gr. uff. dott. Temistocle Testa consistente in un magnifico servizio per toilette.

Diamo il terzo elenco degli offerenti: Camilla Kekler Pecile: servizio piatti stile «900»; famiglia Dormisch: servizio bicchieri per bibita in elegante vassoio; Maria Morassutti Chiavegatto: gruppo portafiori in ceramica; Eugenio Iacoutti e famiglia: tre bottiglie vino; Angelina Miotti-Carnelutti: anfora in ceramica; Coop. di Consumo filiale di via A. L. Moro: un pacco di pasta; Famiglia Zagolin: numerosi cappelli e berretti; Matilde Bearzi-Tonini: servizio liquori stile 900; Famiglia De Gasperi: servizio 12 bicchieri; Amm.ne Duca Catemario di Quadri: 5 bottiglie vino scelttissimo; sorelle Bertoli: 2 artistici quadri; Maria Del Missier: elegante caspot in ceramica decorata; Ida Carussi: calamaio in alabastro e servizio caffè per 6 in porcellana; Famiglia G. Batta Zorzi: servizio liquori in cristallo; Famiglia Gasperi: servizio liquori in cristallo; Famiglia Garzoni: artistico calamaio; Ditta Giuseppe Moretto: lampadario in ferro battuto; Famiglia Zannier: porta biscotti in cristallo; Famiglia Pellegrini Salvatore: portafiori in ceramica decorata; Famiglia maestro Stefanutti: calamaio artistico in cristallo ed un rasoio; Dante Talmassons: servizio per fumatori stile friulano; Famiglia Pio Rossi: lampadario ed oggetti vari; cav. De Cillia: servizio di 6 calici in cristallo; Cartoleria Benedetti: astuccio con servizio argento.

Disgrazia aviatoria ad Aviano

ROMA, 6

Il giorno sei corrente un apparecchio da ricognizione dell'Aeroporto di Aviano pilotato dal sergente Paganini Tobia con a bordo il tenente del R. Esercito osservatore Minosi Giovanni, durante un normale volo di addestramento, per cause non ancora precisate, cadeva in vite dalla quota di circa 200 metri precipitando al suolo. L'equipaggio, non avendo potuto fare uso del paracadute, è deceduto.

(Stefani)

Il varietà del Cecchini

Ieri ha debuttato con vivissimo successo sulle scene del Cecchini la «Troupe d'arte varia fantasiosa» e tutti i numeri hanno riscosso meritato plauso. Il ballerino Charley nelle sue comiche esibizioni; la stella eccentrica Ida Rosa, cantatrice brillante; ed il Duo Perly, numero di danze; hanno gareggiato per meritarsi la simpatia del pubblico.

Oggi sabato e domani domenica lo spettacolo di Varietà viene replicato unitamente al magnifico film Paramount di risata parlato in italiano: «Risveglio di un popolo» con Mary Brian e Richard Arlen.

Spettacoli d'allegria all'Eden

I due famosi comici Stan Laurel ed Oliver Hardy si sono ripresentati nell'edizione nuova parlata in italiano della Metro Goldwyn Mayer: «Muraglie» distribuendo agli spettatori del Cinema Eden un'ora d'ilarità incessante; comunicativa comicità dovuta alle trovate geniali di questi due eroi del buon umore.

Magnifica la novità Metro parlata in italiano: «Melodie canine» a cui prende parte una compagnia di cani artisti che sono migliori dei più grandi divi e dive della Settima arte. Spettacolo d'entusiasmante successo, si replica oggi e domani all'Eden.

Bollettino demografico di UDINE

del 6 luglio 1934 - XII

Nati 8
Morti 4
Matrimoni . . —

Pubblicazioni di matrimonio

Lupieri Gennaro manovale con Stefani Emma operaia. — Comis Guido procuratore legale con P.sentì Giovanna civile.

Morti

Glatz Emma fu dott. Francesco di anni 60 civile — Silverio Giovanni di Giovanni di anni 33 — Zearo Giuseppe di Giuseppe di anni 22 fabbro — Gozzi Carlo fu Gio. Batta di anni 53 sellaio.

Oggetti rinvenuti

Sono stati rinvenuti e depositati presso l'ufficio Economato Municipale i seguenti oggetti:

1 bicicletta con portapacchi anteriore; 1 ciondolo d'oro con fotografia di militare; 1 schermo colorato per macchina fotografica.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

TEATRO ESTIVO Campo Moretti
Compagnia Baseggio
I BALCONI SUL CANAL GRANDE - 3 atti di A. Testoni - «Brigata Gloria» - Nuovi numeri di varietà.

GIARDINO MORETTI
Viale Venezia
Ore 21: Danze - Varietà: Sorelle Berzin (danze e canto).

PUCCINI
(Riposo)

Cinematografi

EDEN
MURAGLIE — Parodia comicissima della vita dei carcerati. Nuova ristampa, parlata in italiano con Stan Laurel e Oliver Hardy. - «Melodie canine» novità Metro. Val. le rid. - Ore 17.

CECCHINI
RISVEGLIO DI UN POPOLO - Dramma di travolgenti passioni e d'avventure con Charles Pickford e Richard Arlen. — Nel Varietà: Ida Rosa - Duo Perly e il comico Carli. Val. le rid. Ore 17.

IMPERO
(Chiuso per restauro).

Banca Cooperativa Udinese

Situazione al 30 Giugno 1934 - XII

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Cassa	L. 448.564,71	Depositi fiduciari	L. 12.046.518,95
Cambiale e Buoni Tesoro	„ 7.496.382,40	Azionisti conto divid.	„ 35.678,—
Valori dell'Istituto	„ 5.601.890,25	Corrispondenti	„ 2.184.768,45
Effetti per l'incasso	„ 380.081,45	Cedenti effetti incasso	„ 406.026,30
Conti corr. att. e ant.	„ 680.694,85	Creditori per avalli	„ 313.575,—
Corrispondenti	„ 988.751,95	Depos. a gar. e cust.	„ 6.785.349,48
Stabili e Mobili	„ 150.001,—	Capitale e riserve	„ 956.522,—
Debitori per avalli	„ 313.575,—	Rendite e risconto	„ 498.234,57
Val. di terzi gar.-cust.	„ 6.785.349,48		
Spese, int. passivi, imp. tasse, ecc.	„ 380.501,83		
Totale generale	L. 23.226.672,72	Come contro	L. 23.226.672,72

Il Sindaco G. ZAGATO — Il Presidente G. VENIER — Il Direttore R. BETTINA

I nove di Campoformido saranno domani a Taliedo

Gli arditi aquilotti dell'aeroporto di Campoformido si rimettono in volo per partecipare domani alle giornate aviatorie di Taliedo.

Nuovi voli folli, nuove acclamazioni della folla, ancora entusiasmo per gli intrepidi del nostro glorioso nido d'aquile.

«Il Corriere della Sera» dedica alla squadriglia un articolo di ammirazione che riportiamo con vivo compiacimento.

La successione della Squadriglia folle

«Domenica 8 luglio, a Taliedo, i milanesi potranno ammirare ed acclamare la formazione militare italiana che in questi ultimi tempi è passata come una splendente meteora per i cieli di Germania, del Belgio e della Francia: la famosa squadriglia Moscatelli, del 1. Stormo da caccia di Campoformido.

L'avvenimento è eccezionale e certamente vedremo a Taliedo domenica la gran folla ambrosiana delle occasioni maggiori. I Cacciatori di Campoformido, il fiore dei reparti che guardano il cielo della frontiera orientale, so no noti ai tutti attraverso i resoconti giornalistici, attraverso le cronache entusiasmate dei quotidiani nostri e di quelli stranieri. Tutti sanno che a Bruxelles, alla riunione internazionale del mese scorso, i nove «CR 30» della formazione italiana hanno fin dal primo istante guadagnato irresistibilmente il favore della folla, giudice che mai fallisce, e l'ammirazione sconfinata dei piloti di ogni bandiera; ed è ugualmente vivo il ricordo del trionfo parigino del Bourget, al cospetto di spettatori d'eccezione, e di quello di Vincennes, ove trecentomila persone hanno per venti minuti conosciuto tutta la gamma delle emozioni, per scattare alla fine con impeto prodigioso, prese come erano dallo spettacolo formidabile di perizia, di coraggio, di spirito di sacrificio spinto alle estreme vette.

Tutto questo la folla sa, e i trionfi dei Cacciatori di Campoformido hanno fatto gioire e inorgoglire gli italiani. Ma la formazione ormai gloriosa non è stata ancora vista al «lavoro» in nessun cielo italiano che non sia quello udinese, la palestra d'esercitazione. A Milano, per concessione del Ministero dell'Aeronautica, al quale l'Aero Club «Emilio Pensuti» e il Comitato della Mostra azzurra s'erano fervidamente rivolti, la squadriglia Moscatelli mostrerà intera tutta la sua bravura, prodighera i tesori di cui sua arte, darà lo spettacolo impareggiabile del valore più alto. Non si limiterà a Taliedo a quei pur mirabili passaggi a cuneo, in linea di fronte, a triangoli sovrapposti, che dànno l'impressione di nove macchine saldate da invisibili montanti; o a tracciare nell'azzurro quelle virate stupende che fan pensare a una sola e immensa ala, inclinatissima, facente perno sull'estremità abbassata; o a eseguir l'affondata fino a un metro dal suolo, per poi scalare le altezze nell'arco terrificante di settemila cabrata.

A Taliedo la squadriglia Moscatelli non si risparmierà, e il suo eroico lavoro sarà compiuto nell'ebbrezza di un ambiente di fratelli, pronto a scattare entusiasta, desideroso di ammirare quello che all'estero tanta ammirazione ha destato. I Cacciatori di Campoformido della formazione famosa sono i successori degni di quell'altra squadriglia del primo Stormo che la gloria si guadagnò in una indimenticabile crociera nei Balcani. Dei nove di allora, il solo capitano Moscatelli è ora in linea, ma la tradizione vale a mantenere lo spirito ardente di quella che fu chiamata la Squadriglia Folle, lo spirito di Fougier, l'antico comandante del 1.o Stormo.

Come chiameremo la nuova formazione dei Nove? Forse la Squadriglia Perfetta, se la definizione non avesse singolare freddezza; meglio la Squadriglia Fulminea, perchè le macchine di questi uomini prodi vengono scagliate a 350 chilometri l'ora nelle manovra virtuosa, impeccabile. La velocità è il nuovo elemento della acrobazia: ieri gli apparecchi da 250 l'ora; ora i piloti volano a un palmo l'uno dall'altro, volteggiano, si rovesciano, frullano, procedono talvolta in ordinanza burlesca, a 400 metri il secondo. Quando i Nove, a cuneo stretto o in fila indiana, iniziano la gran volta o attaccano la ruota prodigiosa, le macchine procedono, in affondata, a 400 chilometri l'ora almeno.

A Milano verrà eseguita la «bomba», un esercizio tremendo che i Nove mostrarono a Bruxelles e al Bourget, un «numero» tale che Dieudonné Costes, forse il più glorioso pilota francese, scattò in piedi al vederlo, come colto da frenesia. La «bomba» chiuderà il programma dell'intera manifestazione aviatoria di Taliedo, chè non c'è nulla nel campo del virtuosismo collettivo tale da superarla. Ma, se i Nove di Campoformido sono senza dubbio il richiamo più potente della riunione che si conclude domenica, altre e interessanti esibizioni si succederanno a Taliedo.

* * *

Un'altra squadriglia militare, su «Breda 19», invece che su «C.R. 30», mostrerà come la qualità dei piloti italiani sia altissima e la fraterna rivalità e lo spirito delle formazioni impareggiabile. E altre formazioni, da bombardamento veloce, si faranno ammirare per la perfezione dello addestramento, per la bellezza delle evoluzioni. Fuori dal campo dei voli collettivi l'alta acrobazia individuale non è meno affascinante. E Achgelis, Wengt e Antonini, piloti di gran classe, daranno spettacolo per un quarto d'ora ciascuno.

Achgelis, terzo classificato al campionato mondiale di Vincennes, campione germanico protetto Fieseler ha abbandonato il volo per le costruzioni, è già ben conosciuto in Italia. Questo giovane per il quale il virtuosismo aereo è nobile professione è in una forma spettacolosa, come lo dimostrò il suo piazzamento parigino. Wengt — il nome forse non vien ricordato, ma basti dire che il giovane pilota lombardo fu della Squadriglia Folle per classificarne il valore — gareggerà in bravura e in ardimento col Tedesco. E Domenico Antonini, eclettico aviatore che è abituato a batter «record» su macchine leggere come sui «Caproni 6000» con le 10 tonnellate di ferro a bordo, completerà il magnifico terzetto».

Per la giornata di Taliedo è stato bandito anche un raduno aviatorio.

La presenza della Squadriglia dei Caccciatori di Campoformido ha servito da calamita a un numero eccezionale di turisti, non solo italiani. Si prevede l'arrivo di molti Francesi, Inglesi, Svizzeri, Tedeschi, Austriaci ed Ungheresi, e di intere squadriglie da turismo di Roma, Vicenza, Udine e di altri centri.

Due apparecchi dell'Ae. C. Friulano al raduno di Milano

Nel pomeriggio di oggi dal Campo «Bonazzi» partiranno in volo due «A.S. 1» dell'A.C. Friulano che parteciperanno al raduno aereo milanese.

A bordo degli apparecchi saranno il Pres. co. ing. Orti Manara, il cap. Monzardo, il cav. Scarton e l'ing. Pasqualin.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere nel Libro d'Oro della «Dante Alighieri» il nome del compianto dott. Pietro Commessatti:

Somma precedente lire 75 — Dott. Antonio Colutta lire 10 — Comm. prof. Antonio Cavarzerani lire 10 — Cav. rag. Renato Bettina lire 10 — Famiglia Rea lire 50 — Totale lire 155.

In memoria della professoressa Emma Driussi: prof. cav. Renato Bettina lire 10.

Le sottoscrizioni continuano presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.